



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“Via Silvestri, 301”



DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZ.A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Paola Vigoroso

INDICE

I	Consiglio di classe	pag. 3
II	Descrizione dell'istituto	pag. 4
III	Organizzazione dell'attività didattica	pag. 6
IV	Presentazione della classe	pag. 7
V	Organizzazione dell'attività didattica nel triennio	Pag. 9
VI	Educazione Civica	pag. 14
VII	FSL- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag. 17
VIII	Relazioni e Programmi Relazione e programma di Letteratura Italiana e Latino Relazione e programma di Inglese Relazione e programma di Storia e Filosofia Relazione e programma di Matematica e Fisica Relazione e programma di Scienze Naturali Relazione e programma di Disegno e Storia dell'Arte Relazione e programma di Scienze Motorie Relazione e programma di I.R.C.	pag. 20 pag. 21 pag. 34 pag. 39 pag. 51 pag. 55 pag. 61 pag. 66 pag. 69
IX	Allegati: 1 e 2. Simulazione di Prima prova con griglia di correzione 3 e 4. Simulazione di seconda prova con griglia di correzione	pag. 71

I. IL CONSIGLIO DI CLASSE

I Docenti	Disciplina	Firma
<i>Sofia Ranzato</i>	Italiano e Latino	_____
<i>Anna Yaria</i>	Lingua e Civiltà Inglese	_____
<i>Gloria Merli</i>	Filosofia e Storia	_____
<i>Marco Discendenti</i>	Matematica e Fisica	_____
<i>Tobia Tofani</i>	Scienze	_____
<i>Paola Pontani</i>	Disegno e Storia dell'Arte	_____
<i>Mirko Vanacore</i>	Scienze Motorie	_____
<i>Pasquale Pierro</i>	IRC	_____

Nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, **l'elenco dei nomi degli studenti della classe** non è incluso nel presente Documento e sarà consegnato al Presidente della Commissione degli Esami di Stato.

II. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO



Con l'anno scolastico 2014/15 nasce l'Istituto di Istruzione Superiore Via Silvestri 301, costituito dalle Sezioni associate Malpighi (Liceo Scientifico) e Volta (Istituto Tecnico Industriale e Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate).

Il complesso monumentale del Buon Pastore è la sede del Liceo Scientifico "*Marcello Malpighi*" e ospita inoltre gli uffici di Presidenza e Segreteria.

La struttura, che domina verso sud la Valle dei Casali e verso nord gli edifici del moderno quartiere Bravetta, fu edificata a partire dal 1929 per ospitare la "*Casa Provinciale della Congregazione di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore di Angiè*" su progetto dell'architetto Armando Brasini. Venne inaugurata nel 1933 e completata nei primi anni '40. Su richiesta degli abitanti del quartiere, nel 1969 parte del Buon Pastore iniziò ad essere utilizzata come sede del LS "*M. Malpighi*".

Negli anni il Liceo ha mantenuto la propria tradizione ed il proprio indirizzo scientifico.

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato prevalentemente allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il Liceo Scientifico M. Malpighi dall'anno scolastico 2017/18 è entrato nel circuito delle Scuole Internazionali Cambridge, la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per ragazzi tra 14 e 16 anni. L'Istituto inoltre è formalmente accreditato per la preparazione alla Certificazione PET, FCE e CAE dell'Università di Cambridge.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti nel primo biennio è di 891 ore, corrispondenti a 27 ore settimanali, nel secondo biennio e nel quinto anno di 990 ore, corrispondenti a 30 ore settimanali.

Le strutture dall'Istituto per lo svolgimento delle attività didattiche sono le seguenti:

- L'aula Magna.
- La Biblioteca.
- Il Cortile Digitale
- L'Aula ambiente e fotografia.
- Laboratorio musicale.
- Il Laboratorio informatico
- Il Laboratorio linguistico.
- Due laboratori di Fisica. Il laboratorio di Scienze.
- Il laboratorio di Chimica. Il Laboratorio di Biologia
- Due Aule di Disegno e Storia dell'Arte
- L'aula CIC (Centro d'Informazione e Consulenza).
- L'aula STEAM, l'aula STEM, l'aula PBL, l'aula Debate, due aule immersive, l'aula Coding
- Il centro Sportivo Scolastico con tre palestre e campi sportivi esterni

Tutte le aule della scuola sono dotate di LIM e connesse in rete per attività multimediali.

Anche gli uffici delle segreterie didattica e amministrativa sono dotati di moderne attrezzature informatiche e collegati al sistema informativo della P. I.

I rapporti con le istituzioni territoriali sono soddisfacenti: è attiva la collaborazione con le Scuole Medie della zona, con le Università, con i centri per l'orientamento e l'informazione, con gli Istituti di prevenzione sanitaria, con le organizzazioni sociali del territorio e con comunità di volontariato. In questo settore svolgono validamente la loro attività la Commissione Orientamento e la Commissione di Educazione alla Salute.

Le attività didattiche curricolari sono tradizionalmente affiancate da attività integrative (partecipazione a manifestazioni e spettacoli teatrali, cinematografici e concerti; visite guidate a musei e mostre; attività connesse con l'orientamento post-diploma o con l'educazione alla salute, all'ambiente, all'Intercultura) e da attività extra-curricolari svolte in orario aggiuntivo rispetto a quello curricolare della mattina, liberamente scelte dai singoli studenti e riguardanti campi di interesse tradizionalmente coltivati nel nostro Istituto, o di anno in anno particolarmente richiesti. La partecipazione degli alunni a tali attività

costituisce, a partire dal terzo anno, credito formativo nella valutazione finale. In questo anno scolastico le attività integrative sono state le seguenti:

- Percorso di Robotica Industriale FANUC
- Museo della Scienza e del Territorio
- Preparazione alle Olimpiadi di Informatica e Matematica
- Progetti di Educazione Finanziaria e attività STEAM
- IMUN (Italian Model United Nations)
- Progetto Tennis
- Partecipazione al Premio Strega (Giuria Studenti)
- Progetto Studenti Atleti di Alto Livello
- Corso di italiano L2
- Progetti di Educazione Motoria

III. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Gli **obiettivi individuati** nel PTOF sono i seguenti:

- Il successo formativo degli studenti attraverso l'omogeneità dell'offerta formativa. - L'attenzione agli alunni più fragili privilegiando una didattica inclusiva.
- La garanzia di apprendimento anche agli studenti con BES e DSA.
- Lo sviluppo di competenze digitali degli studenti e l'implementazione dei processi di innovazione nell'Istituto.
- Un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità per valorizzare la natura sociale della conoscenza.
- Una didattica che dia valore agli elementi positivi, ai contributi originali, alle buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante e indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
- Un'informazione puntuale, nel rispetto della privacy.

Per la **valutazione degli apprendimenti** sono stati individuati nel PTOF i criteri che hanno permesso di esprimere giudizi. Considerato che la finalità dell'insegnamento è garantire il successo formativo di ogni studente, è stata privilegiata una valutazione formativa che ha tenuto conto dell'intero processo formativo.

Nella valutazione si è tenuto conto:

- delle conoscenze e competenze disciplinari e della capacità di utilizzare autonomamente in contesti diversi quanto appreso;
- della maturità e della responsabilità dimostrate dallo studente attraverso la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, ad essere autonomo e ad attivarsi in un costante impegno di riflessione autovalutativa.

Date queste premesse, i criteri di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze, sono quelli già specificati nel PTOF:

- Presenza e partecipazione alle attività svolte nella didattica
- Costanza ed impegno nello svolgimento delle consegne didattiche. Nelle verifiche orali in sincrono si valuterà se la preparazione dello studente è solida, critica ed approfondita, se l'esposizione dei contenuti è chiara, fluida, lineare e se lo studente padroneggia i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Interazione costruttiva con i docenti
- Disponibilità alla collaborazione didattica con i compagni
- Progressi maturati rispetto ai livelli di partenza
- Processo globale di apprendimento e possibilità di recupero nel corso dell'anno scolastico
- Problem posing/solving

Sono stati utilizzati i seguenti **materiali di studio**:

- Libri di testo e materiali forniti dai docenti
- Filmati e documentari presenti nel web e nei canali televisivi
- Mappe concettuali, PowerPoint
- Materiali digitali messi a disposizione dalle varie case editrici o piattaforme didattiche

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti** digitali:

- App Case Editrici
- Registro elettronico ARGO-DIDUP
- Mail, WhatsApp
- Google classroom
- Testmoz

IV. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA è costituita da ventidue studenti (nove ragazze e tredici ragazzi) tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso; due di essi presentano BES.

La continuità didattica nel triennio è stata assicurata per le seguenti discipline: Matematica e Fisica, Inglese, Storia e Filosofia, I.R.C.. Per quanto riguarda Italiano, Latino, Scienze e

Scienze Motorie la classe ha avuto gli stessi insegnanti nel terzo e quarto anno di corso, mentre nel quinto sono subentrati nuovi docenti.

<i>DISCIPLINA</i>	<i>CONTINUITÀ</i>	<i>DISCONTINUITÀ</i>	
<i>Italiano e Latino</i>		X	Docente subentrato in quinta
<i>Matematica e Fisica</i>	X		
<i>Inglese</i>	X		
<i>Storia e Filosofia</i>	X		
<i>Scienze</i>		X	Docente subentrato in quinta
<i>Disegno e Storia dell'arte</i>	X		
<i>Scienze motorie</i>		X	Docente subentrato in quinta
<i>I.R.C.</i>	X		

Tutti i docenti hanno concordato nel descrivere un gruppo educato, corretto e rispettoso delle regole d'istituto. Il clima in aula è stato generalmente sereno e disciplinato, costituendo un ambiente favorevole allo svolgimento delle lezioni e del dialogo educativo.

Sotto il profilo della partecipazione, il gruppo si è mostrato diviso. Se da un lato si è distinto un piccolo nucleo di studenti motivati e curiosi, capaci di intervenire spontaneamente, dall'altro si è rilevata una diffusa tendenza alla passività da parte del resto della classe. In discipline come Italiano, Scienze, Matematica, Fisica e Storia dell'Arte, gran parte degli alunni ha faticato a prendere parte attiva alle lezioni e ai dibattiti, intervenendo solo se esplicitamente sollecitata dai docenti.

Anche l'impegno profuso nello studio domestico non è stato omogeneo. Accanto a chi ha lavorato con regolarità, si è evidenziata una larga fascia di studenti che ha mostrato un impegno discontinuo. Per questi alunni il metodo di studio è risultato episodico, privo di una motivazione autonoma e finalizzato quasi esclusivamente al superamento delle singole scadenze valutative, come verifiche e interrogazioni. Inoltre, limitatamente ad alcuni specifici elementi è stata segnalata anche una mancanza di regolarità nella frequenza, caratterizzata da entrate in ritardo, uscite anticipate e assenze frequenti che hanno penalizzato la continuità didattica.

In coerenza con le differenze riscontrate nell'impegno e nella partecipazione, anche il profitto finale si è articolato in tre fasce di livello ben distinte, rilevate in modo trasversale dal Consiglio di Classe. Una prima fascia, minoritaria ma solida, è stata costituita da studenti dotati di motivazione autentica, autonomia e costanza, i quali hanno espresso buone capacità logiche, critiche ed espressive, raggiungendo risultati dal buono all'eccellente. Una seconda fascia, che ha rappresentato la maggioranza della classe, ha raggruppato quegli studenti che hanno conseguito una preparazione discreta o sufficiente; le loro potenzialità sono state tuttavia limitate da un impegno discontinuo e concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche. Infine, una terza fascia minoritaria è stata composta da alunni che hanno incontrato difficoltà nel raggiungimento della piena sufficienza o degli obiettivi minimi, a causa di incertezze nel metodo di studio, conoscenze frammentarie e fragilità pregresse, queste ultime emerse in particolar modo nelle discipline scientifiche.

I rapporti con le famiglie sono stati collaborativi e costanti nel corso del triennio, sia attraverso i colloqui individuali sia in sede di Consiglio di classe.

Nella parte conclusiva dell'anno scolastico sono state effettuate una simulazione di Prima prova scritta di Italiano e una di Seconda prova scritta di Matematica, comuni a tutto il Liceo e concordate nei Dipartimenti di Lettere e Matematica (allegati al Documento di Classe). Sono state regolarmente effettuate le prove INVALSI.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno preso parte, o a classe intera o a piccoli gruppi o individualmente, ad attività extracurricolari e di FSL.

Si segnala, relativamente alla parte conclusiva dell'anno, un periodo di circa un mese tra aprile e maggio in cui l'assenza della docente di Italiano e Latino non ha avuto la copertura di un supplente.

V. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

PRESENTAZIONE

Il lavoro collegiale della classe 5A si è svolto durante le riunioni del Consiglio di Classe. In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni per materie per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare. Le

attività curriculari e l'organizzazione didattica hanno seguito le procedure indicate dai singoli docenti nelle rispettive relazioni.

I rapporti scuola-famiglia si sono svolti secondo le seguenti modalità:

- ricevimenti antimeridiani quindicinali
- ricevimenti pomeridiani nel mese di dicembre e aprile
- incontri con i rappresentanti dei genitori durante i Consigli di classe
- incontri della coordinatrice di classe con i genitori per situazioni specifiche.
- comunicazione delle valutazioni al termine del quadrimestre (pagella pubblicata sul registro elettronico).

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Obiettivi educativi

Nel corso del triennio il Consiglio di classe, facendo proprie le finalità del P.T.O.F., ha perseguito i seguenti obiettivi educativi:

- promuovere una formazione umana e culturale che tenga presente la centralità dello studente come soggetto responsabile della sua formazione e del suo apprendimento;
- stimolare, mediante l'attivazione di un'efficace offerta formativa, l'assunzione di responsabilità e la capacità di progettare, prendere iniziative e decidere;
- favorire la capacità di collaborazione serena e costruttiva con gli altri, sia nel lavoro di classe sia nelle attività di gruppi più ristretti, così come nei momenti assembleari autogestiti;
- formare al rispetto delle diversità (culturali, etniche, religiose, ecc.), per essere capaci di vivere in una realtà complessa e molteplice e vedere la diversità come ricchezza.
- favorire l'orientamento per lo sviluppo e la valorizzazione delle potenzialità personali e anche in vista di un inserimento nel mondo del lavoro;
- promuovere lo sviluppo armonico delle capacità intuitive e logiche, necessarie per l'adeguata comprensione di una realtà in continuo mutamento;
- promuovere lo sviluppo di capacità tecnico-pratiche potenziando le attività laboratoriali e le esperienze di PCTO e FSL (ex Alternanza Scuola Lavoro);
- sostenere la curiosità e l'azione di ricerca dei giovani in tutti gli ambiti disciplinari, fornendo una serie di proposte di approfondimento delle discipline curriculari

- attivare nello studente una sensibilità per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico dell'Italia;
- favorire l'armonico dinamismo psico-motorio nel quadro del pieno sviluppo della personalità e di una capacità relazionale utile al superamento delle difficoltà, a valorizzare le esperienze formative di gruppo e a consolidare i valori sociali dello sport.

Obiettivi didattici

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali, in termini di conoscenze, capacità e competenze.

Conoscenze

- Conoscere il linguaggio specifico delle diverse discipline
- Acquisire i contenuti disciplinari propri di ogni insegnamento
- Conoscere ed acquisire le procedure metodologiche specifiche delle diverse discipline

Capacità

- Esercitare le capacità di analisi e di sintesi rispetto ai diversi contenuti disciplinari
- Esercitare le capacità logico-deduttive in tutti gli ambiti disciplinari
- Partecipare attivamente al dialogo culturale e mettere in atto la capacità di elaborare autonomamente interventi critici in ogni contesto
- Organizzare con metodo il lavoro

Competenze

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento e lo sviluppo delle capacità di comprensione ed interpretazione dei testi
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese
- **Comunicare:** acquisire un linguaggio appropriato nell'esposizione dei contenuti e sviluppare adeguate capacità di scrittura utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico)
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire nella vita della classe e dell'Istituto facendo valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche nei diversi ambiti disciplinari, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** elaborare in modo autonomo le conoscenze nei diversi ambiti disciplinari.

Metodologia di lavoro

La metodologia utilizzata in prevalenza è stata la lezioni frontale, affiancate da altre attività, quali:

- Lavori di gruppo
- Lezioni dialogiche e partecipate
- Lezioni con presentazioni in PowerPoint
- In alcune discipline (Letteratura italiana ed Inglese) attività di analisi testuale per stimolare lo spirito critico
- Proiezioni di film d'autore di argomenti attinenti ai programmi svolti o filmati didattici
- Esercitazioni di laboratorio, in aula multimediale e nei laboratori di Fisica, Chimica e Scienze

Strumenti e attrezzature didattiche

Durante il triennio gli studenti hanno utilizzato gli strumenti e le attrezzature che l'Istituto ha in dotazione:

- la biblioteca
- l'aula di informatica
- l'aula di lingue
- i laboratori scientifici (Fisica, Chimica, Scienze)
- le palestre

Gli interventi di recupero

Per gli studenti più deboli gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, all'interno dell'orario di lezione di ciascun docente. Per le insufficienze gravi del I Quadrimestre in Matematica sono stati attivati corsi di recupero.

Per le discipline insufficienti i ragazzi hanno svolto uno studio individuale volto al recupero delle materie per cui non era stato previsto un corso specifico, recupero in seguito verificato e certificato nel corso del secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle diverse discipline si è tenuto conto, salvaguardando la specificità e l'autonomia di ogni singola disciplina, di quanto segue:

- Acquisizione di un linguaggio specifico
- Conoscenza e comprensione degli argomenti previsti dai programmi
- Correttezza espositiva
- Capacità di analisi e di sintesi
- Elaborazione critica dei contenuti
- Impegno individuale
- Interesse e coinvolgimento nel dialogo educativo-culturale
- Progressi rispetto ai livelli di partenza
- Acquisizione di autonomia nello studio

Verifiche

- Sono state adottate diverse tipologie di verifiche scritte ed orali, in funzione dei diversi insegnamenti. Si rimanda alle relazioni individuali.
- Sono state utilizzate verifiche scritte anche per le discipline per le quali non è prevista una prova scritta obbligatoria

Il Consiglio di classe condivide la seguente griglia relativa alla misurazione del grado di apprendimento sufficiente. Nella griglia si esprime la corrispondenza tra la valutazione di sufficienza (6) e i livelli di conoscenza, competenza e abilità. Ogni docente ha poi utilizzato una sua specifica griglia di valutazione.

Livello/voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi
6	Conoscenza delle informazioni essenziali con qualche imprecisione nel contenuto e nella forma espositiva	Saper cogliere il senso ed interpretare i contenuti di informazioni semplici	Saper applicare in situazioni semplici le conoscenze acquisite compiendo qualche errore	Saper effettuare analisi corrette in situazioni semplici, per lo più sotto la guida dell'insegnante	Saper effettuare sintesi anche se in modo solo parzialmente autonomo

VI. EDUCAZIONE CIVICA

Premessa comune

Con i processi di riforma che hanno investito la scuola negli ultimi anni, i temi di *Cittadinanza e Costituzione* sono diventati parte integrante del nuovo insegnamento, trasversale a tutte le discipline, denominato *Educazione Civica*. Finalità principale del suddetto insegnamento è sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di *cittadinanza attiva* ispirati ai valori della legalità, della responsabilità e della partecipazione declinati in tre assi: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

L'Istituzione Scolastica ha attuato un adeguamento dei curricula di Istituto in osservanza delle Nuove **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, approvate con il Decreto n. 183 del 07 settembre 2024.

Il Consiglio di Classe ha programmato singole unità didattiche e unità di apprendimento mirando a promuovere, quando possibile, una dimensione interdisciplinare di lavoro capace di ampliare la dimensione culturale degli argomenti di studio e di raggiungere mete educative condivise. Nella tabella sono indicati, per i tre assi previsti per l'insegnamento dell'educazione Civica, gli argomenti del Curricolo d'Istituto specifici per le classi quinte.

TABELLA B			
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA			
ULTIMO ANNO			
CLASSE V	ASSE	ARGOMENTI	INDIRIZZI
	COSTITUZIONE	• Caratteri e tipologia delle Costituzioni, • L'Ordinamento della Repubblica italiana e il confronto con altri Stati • Parlamento, Governo e Magistratura • Istituzioni dell'Unione Europea e organismi internazionali; Europeismo: concezione e base costituzionale; organi e leggi degli Stati europei fino alla Brexit; diritto internazionale • Art.11. Il ripudio della Guerra • Art. 9 Costituzione: la ricerca scientifica e tecnica • Art. 9 "Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". • Il principio lavorista in Costituzione e l'orientamento al lavoro. • Lotta alla mafia	• Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti
	SVILUPPO SOSTENIBILE	• Agenda 2030 dell'ONU: – Punto 3: Salute e benessere (sicurezza sul lavoro- bioetica e biotecnologie – norme di prevenzione e di primo soccorso) – Punto 7: Energia pulita e accessibile – Punto 11: Città e comunità sostenibili – Punto 14: Biodiversità e sviluppo sostenibile • Sistema di protezione Civile (rischi) • I Piani Territoriali • Lo sviluppo sostenibile e la bioedilizia • L'etica sportiva e il valore dello sport	• Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti
	CITTADINANZA DIGITALE	• E-democracy: democrazia rappresentativa e democrazia digitale • Statistica, modelli matematici e strumenti informatici • Tutela dei dati: privacy e regolamentazione europea di Internet • Cybercrime • L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana • Libro bianco sull'intelligenza artificiale	• Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti

Attività svolta dalla classe.

Di seguito vengono presentati i contenuti specifici delle Unità di Apprendimento svolte nel I e II Quadrimestre, per l'insegnamento di Educazione civica.

- **Inglese (Prof.ssa Anna Yaria):**
 - *The Suffragette Movement in England* (Il movimento delle suffragette in Inghilterra).
 - *Women's right to Vote in Italy* (Il diritto di voto alle donne in Italia - referendum del 1946).
 - Il tema dell'emancipazione femminile attraverso l'opera di Virginia Woolf: *A Room of One's Own*.
- **Fisica (Prof. Marco Discendenti):**
 - Aspetti scientifici, storici, etici e normativi dell'intelligenza artificiale nei suoi sviluppi più recenti. Reti neurali artificiali, apprendimento automatico, esempi, lettori OCR, Large Language Models, problemi di sostenibilità ed aspetti sociali ed etici emergenti.
- **Scienze Naturali (Prof. Tobia Tofani):**
 - **Biotecnologie e bioetica** (applicazioni delle biotecnologie mediche, cellule staminali, produzione di vaccini e anticorpi, e le relative implicazioni etiche).
- **Disegno e Storia dell'Arte (Prof.ssa Paola Pontani):**
 - **Articolo 11 della Costituzione** (Il ripudio della guerra).
 - Attività tematica dal titolo "**L'arte ripudia la guerra**", sviluppata attraverso la scelta e l'analisi di opere d'arte rappresentative, partendo dallo studio in classe dell'opera "*Guernica*" di Pablo Picasso.
- **Scienze Motorie (Prof. Mirko Vanacore):**
 - L'attività sportiva come valore etico: il **Fair Play** (il rispetto dell'avversario e delle regole come base della convivenza civile).
 - Promozione dei valori della cittadinanza attiva tramite lo sport.
 - **Articolo 32 della Costituzione:** La salute intesa come bene collettivo e tutela del benessere psicofisico.
 - Codice Deontologico sportivo: comportamento leale e contrasto a ogni forma di discriminazione.
- **Storia (Prof.ssa Gloria Merli):**
 - La classe ha partecipato alla conferenza "**Fiume-Rijeka una città ponte**" presso l'Archivio centrale dello Stato in collaborazione con il Museo degli studi fiumani di Roma. È seguito un secondo incontro con visita al Museo storico di Fiume e percorso guidato nel quartiere giuliano-dalmata a Roma.
 - In occasione del **Giorno della memoria**, letture e riflessioni in classe sulla politica nazista contro gli ebrei. Produzione di un elaborato sull'importanza di preservare la memoria della Shoah, per impedire che il passato scivoli nell'indifferenza.

- **Diritto e Costituzione:** l'Italia nel secondo dopoguerra, nascita della Repubblica, struttura della Costituzione, ordinamento della Repubblica.

VII. FSL (ex PCTO) - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La normativa di riferimento per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL), ex PCTO, trae origine dal Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ed è stata formalmente aggiornata e ridenominata dal Decreto-Legge n. 127 del 9 settembre 2025. Il nuovo quadro normativo conferma un numero di ore non inferiore a 90 nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, ma rafforza in modo stringente le tutele per la sicurezza degli studenti negli ambienti lavorativi.

In considerazione dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025 tutti gli studenti sono tenuti ad effettuare un numero di ore di FSL non inferiore alle 90.

Nell'Istituto vengono seguite alcune linee guida per la FSL:

- **La scelta degli Enti** per tutti gli stage è stata effettuata secondo i parametri della qualità didattica e culturale, solo nell'ambito di Enti e amministrazione pubblica (biblioteche, musei, siti archeologici, ecc.) e di associazioni no-profit (Onlus, ecc.) e tenendo presenti gli obiettivi formativi trasversali e specifici del nostro PTOF.
- È stata scelta la **modalità degli stage per classe**.
- **Il tutor di classe** ha avuto un ruolo attivo nella programmazione del percorso in collaborazione con l'Ente formatore e ha seguito la classe durante le attività, operando un attento monitoraggio anche in merito al rispetto dei nuovi standard di sicurezza.
- Sono poi stati offerti alcuni **stage aggiuntivi**, scelti secondo gli stessi criteri, ai quali hanno partecipato singoli alunni o piccoli gruppi, con modalità opzionale e interclasse.
- Alcuni corsi PNRR dell'ambito STEM organizzati dall'Istituto sono stati considerati attività di FSL.
- Tutti gli alunni hanno svolto il modulo di **Formazione Generale sulla Sicurezza di 4 ore**, propedeutico e obbligatorio secondo quanto stabilito dal Nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, adoperando la Piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito (ex MIUR). È stata inoltre offerta ai singoli ragazzi la possibilità di ampliare la loro esperienza in questo campo con corsi di formazione specifica aggiuntivi tenuti da varie associazioni del settore, in ottemperanza ai nuovi obblighi per la tutela della salute.
- **La documentazione** relativa alle attività dei singoli alunni è stata tenuta dai tutor di classe in modo rigoroso, secondo la normativa. Per ogni alunno è stato compilato ogni anno un registro dettagliato delle attività e sono stati raccolti in apposite

cartelle i fogli firma e, per gli stage, i “Patti formativi” (debitamente integrati con gli obblighi di conformità ai Documenti di Valutazione dei Rischi - DVR aziendali per i soggetti in formazione) e gli attestati di valutazione rilasciati dai formatori esterni secondo i modelli ministeriali.

- Al termine del triennio **tutti gli alunni hanno effettuato le 90 ore** di FSL previste.
- Nel corso dei primi due anni la classe ha avuto come **tutor per la FSL** la prof.ssa Lucia Quaranta, per l'ultimo anno la prof.ssa Gloria Merli.

Gli obiettivi generali perseguiti sono stati i seguenti:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, con acquisizione di autostima e capacità di progettazione del proprio futuro.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole, con particolare attenzione alla cultura della sicurezza sul lavoro.
- Rafforzare la motivazione allo studio e l'interesse per le diverse discipline curricolari.
- Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Sviluppare competenze trasversali attinenti all'aspetto personale, relazionale, operativo, nonché acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua esistenza (*lifelong learning*).

ELENCO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO DALLA CLASSE VA

Tutti gli studenti nel corso del Triennio hanno effettuato il **CORSO BASE** sulla **SICUREZZA** svolto sulla Piattaforma del Miur: 4 ore

A.S. 2023/2024

- **“Educazione al Soccorso”** in collaborazione con l'Ente Nazionale di Salvamento, volto all'acquisizione di competenze di primo soccorso, sicurezza e cittadinanza attiva;
- **“Orientamento attivo nella transizione scuola–università”** in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, finalizzato alla conoscenza dell'offerta formativa universitaria e allo sviluppo di competenze orientative.
- **Premio Asimov** per l'editoria scientifica;

- **Teoria dei giochi** presso **Università degli studi RomaTre-Dipartimento di economia**;
- **L'Etica Utile** percorso di etica applicata svolto presso la **Pontificia Università Gregoriana**, facoltà di **Scienze Sociali**.
- Corso extracurricolare di **CAD Designer**
- Progetto extracurricolare **Forte Bravetta**

A.S. 2024/2025

- **Economic@mente** a cura dell'Associazione nazionale consulenti finanziari;
- **Premio Asimov** per l'editoria scientifica;
- **Corso di Programmazione** finalizzato allo sviluppo delle competenze logiche e informatiche necessarie per sviluppare algoritmi per risolvere esercizi di varia difficoltà in Python.

A.S.2025/26

- **Premio Asimov** per l'editoria scientifica
- Partecipazione al “**Salone dello Studente**” per l'orientamento universitario in base alle future aspettative lavorative dei ragazzi.
- **Corso di cybersicurezza a cura della Fondazione Mondo Digitale**

Competenze sviluppate

I percorsi hanno contribuito allo sviluppo delle seguenti competenze:

- competenze comunicative e argomentative (anche in lingua inglese);
- capacità di lavorare in gruppo e gestione dei ruoli;
- problem solving e pensiero critico;
- competenze di cittadinanza attiva e consapevolezza civica;
- competenze orientative e capacità di autovalutazione;
- competenze logico-matematiche applicate.

Considerazioni finali

I percorsi svolti hanno avuto una ricaduta positiva sul piano formativo e orientativo, consentendo agli studenti di confrontarsi con contesti diversi da quello scolastico e di sviluppare maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, interessi e scelte future. Le attività sono state monitorate dai tutor e registrate nella documentazione individuale degli studenti.

RELAZIONI E PROGRAMMI

RELAZIONE FINALE
Materie: ITALIANO e LATINO
Docente: Prof.ssa Sofia Ranzato

La classe è composta da 22 alunni. Io ho assunto l'insegnamento della classe nell'anno scolastico corrente, dopo aver seguito gli studenti nel secondo anno per le discipline di Latino e Geostoria.

Nella fase iniziale dell'anno gli studenti hanno manifestato qualche difficoltà nell'adattarsi al cambio di docente; progressivamente, tuttavia, si è instaurato un rapporto didattico-educativo positivo che ha consentito di sviluppare un percorso di lavoro proficuo e sereno.

Nel corso delle lezioni la classe segue generalmente con attenzione e in modo ordinato, mostrando un atteggiamento corretto e rispettoso; tuttavia, la partecipazione attiva al dialogo educativo e ai momenti di discussione e confronto risulta talvolta limitata, con una certa tendenza ad assumere un ruolo piuttosto passivo durante il dibattito in aula.

Il rendimento complessivo della classe appare nel complesso abbastanza omogeneo. All'interno del gruppo si distinguono tuttavia alcuni alunni che emergono per impegno costante, partecipazione responsabile e risultati pienamente soddisfacenti. Permane inoltre un ristretto gruppo di studenti che presenta un profitto più fragile, dovuto in alcuni casi a un impegno discontinuo, in altri a difficoltà strutturali nelle capacità espressive, sia scritte sia orali, nonché nell'organizzazione e nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.

A livello di metodo e strumenti, alle attività in aula è stato affiancato costantemente il registro elettronico Argo per la condivisione di materiali.

A partire dal mese di aprile, per urgenti motivi personali, sono stata assente per un periodo superiore a un mese; tale circostanza ha determinato un significativo rallentamento nello svolgimento della programmazione disciplinare di Italiano e Latino, con conseguente necessità di rimodulare tempi e modalità di trattazione dei contenuti previsti.

ITALIANO

Libri di testo

Bologna-Rocchi-Rossi, *Letteratura e visione del mondo*, voll. 2b, 3a, 3b.
Divina Commedia, Paradiso, un'edizione commentata a scelta.

Svolgimento del programma e metodologia

Nel percorso dedicato ai movimenti letterari e agli autori sono stati individuati alcuni nuclei tematici trasversali che hanno orientato il lavoro didattico: il rapporto tra intellettuale e potere, tra intellettuale e società; il legame tra autore e luoghi della scrittura; il rapporto tra finito e infinito; le connessioni tra letteratura e scienza; la rappresentazione delle figure femminili; la concezione della natura; la crisi dell'identità nel primo Novecento; il contrasto tra apparenza e realtà; la riflessione sul tempo e sulla memoria; il realismo e la rappresentazione del quotidiano; i rapporti familiari e affettivi; la tensione tra tradizione e modernità.

La lettura dei canti selezionati del *Paradiso* di Dante ha consentito di approfondire tematiche quali il rapporto tra dimensione terrena e dimensione celeste e la riflessione politica presente nell'opera, i limiti della memoria e l'ineffabilità dell'esperienza vissuta da Dante in *Paradiso*.

È stata proposta la lettura integrale del *Giorno della civetta* di Leonardo Sciascia.

Dal punto di vista metodologico, il lavoro è stato impostato attribuendo centralità al testo letterario: gran parte delle lezioni frontali e delle verifiche orali è stata pertanto dedicata all'analisi, al commento e al confronto critico sui testi affrontati.

Per quanto riguarda la produzione scritta, è stato proseguito il lavoro sulle tipologie A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prima delle tre, attraverso verifiche mirate nel corso dell'anno scolastico. In data 20 aprile l'Istituto ha inoltre organizzato una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, allegata al presente documento.

Obiettivi disciplinari raggiunti (per fasce di livello)

- Conoscere le linee portanti della letteratura italiana dell'Ottocento e prima metà del Novecento
- Conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, anche con alcuni collegamenti con le letterature straniere.
- Inquadrare in posizione diacronica e sincronica i testi.
- Saper formulare un giudizio critico e produrre testi di varie tipologie.

- Saper attualizzare le problematiche.

Strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo, Testi forniti dall'insegnante, LIM, presentazioni in Power Point, filmati da Internet.
- Registro elettronico Argo
- Modalità di recupero: studio individuale.
- **Verifiche effettuate**
- Prove scritte nelle tipologie A, B e C dell'Esame di Stato.
- Simulazione prima prova Esame di Stato in data 20 aprile (durata sei ore).
- Prove orali individuali.
- Interventi, commenti, discussioni in classe.

Criteri per la valutazione

Prove scritte

- Correttezza ortografica, uso appropriato della punteggiatura, correttezza sintattica.
- Chiarezza, coerenza, sviluppo e pertinenza dell'argomento.
- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Autonomia nella rielaborazione critica.
- Competenze e abilità nella comprensione e analisi di testi letterari e non.
- Contestualizzazione storico-letteraria di testi e tematiche.
- Utilizzazione del lessico specifico.
- Aderenza alle tipologie A, B, C.

Nella correzione e valutazione sono state utilizzate le griglie in uso da parte di alcuni colleghi nell'Istituto (allegate al presente documento, con adattamento per studenti DSA del secondo indicatore fra quelli generali).

Prove orali

- Proprietà di linguaggio, chiarezza e coerenza espositiva.
- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Analisi, rielaborazione e approfondimento autonomo dell'argomento.
- Capacità di collegamento tra argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse.
- Abilità nell'analisi di testi letterari.
- Comprensione sintetica dei libri di testo.

- Utilizzazione del lessico specifico.
- Le valutazioni sono state sempre comunicate in modo tempestivo e trasparente agli studenti stessi e tramite il registro elettronico.

LATINO

Libro di testo

Bettini, *Homo sum civis sum. Letteratura e lingua latina* vol. 3

Svolgimento del programma e metodologia

Nel corso dell'anno scolastico è stato affrontato lo studio degli autori della letteratura latina di età imperiale, con particolare riferimento al periodo compreso tra l'età giulio-claudia e l'età traianea.

La presentazione dei profili biografici e delle opere dei singoli autori è stata costantemente inserita nel relativo contesto storico, politico e socio-culturale, al fine di favorire una comprensione organica dei fenomeni letterari e delle dinamiche culturali dell'epoca.

Particolare rilievo è stato attribuito alla lettura, analisi e commento dei testi proposti dal manuale in adozione, talora integrati con materiali selezionati dalla docente per approfondire specifiche tematiche o aspetti stilistico-contenutistici di particolare interesse. I testi sono stati prevalentemente affrontati in traduzione italiana, con puntuali richiami al lessico e alle espressioni-chiave in lingua latina, soprattutto in relazione alla trattazione dell'opera di Seneca.

Attraverso tale percorso la classe ha acquisito una conoscenza complessivamente buona del panorama storico-letterario della prima età imperiale, sviluppando adeguate capacità di contestualizzazione degli autori e di analisi dei principali nuclei tematici della produzione letteraria esaminata.

Obiettivi disciplinari raggiunti (per fasce di livello)

- Saper riconoscere i filoni portanti della letteratura latina nei testi dall'età neroniana al II sec. d.C.
- Cogliere la tipologia dei testi letterari e le loro caratteristiche.

- Saper riconoscere i filoni portanti della letteratura latina nei testi dall'età neroniana al II sec. d.C.
- Inquadrare in posizione diacronica e sincronica i testi.
- Saper formulare un giudizio critico, produrre sintesi organiche delle conoscenze
- Saper aggiornare le problematiche.

Strumenti didattici utilizzati

- Registro elettronico Argo
- Libro di testo e schede fornite dall'insegnante •
- Presentazioni in power-point e materiale multimediale

Modalità di recupero: studio individuale

Verifiche effettuate • Varie prove di diversa tipologia: discussione in classe su testi e autori anche con prove di studio attraverso l'AI, questionari scritti di letteratura.

Criteri per la valutazione finale

Prove scritte

- Correttezza formale
- Chiarezza, coerenza, sviluppo e pertinenza dell'argomento.
- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Autonomia nella rielaborazione critica.
- Contestualizzazione storico-letteraria di testi e tematiche.
- Utilizzazione del lessico specifico e precisione.

Prove orali

- Proprietà di linguaggio, chiarezza e coerenza espositiva
- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Analisi, rielaborazione e approfondimento autonomo dell'argomento.
- Capacità di collegamento tra argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse.
- Abilità nell'analisi di testi letterari.
- Comprensione sintetica dei libri di testo.
- Utilizzazione del lessico specifico.

Le valutazioni sono state sempre comunicate in modo tempestivo e trasparente direttamente agli studenti stessi e tramite il registro elettronico Argo.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Libri di testo

Bologna-Rocchi-Rossi, *Letteratura e visione del mondo*, voll. 2b, 3°, 3b.

Divina Commedia, Paradiso, un'edizione commentata a scelta.

PARADISO DANTESCO

Lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI (vv.1-126), XI (vv. 28-117), XVII, XXXIII (vv. 46-145)

Lettura integrale de *Il giorno della civetta* di Leonardo Sciascia

Cenni sul *Romanticismo* europeo ed italiano

Alessandro Manzoni

- La vita e l'opera
- Il rapporto di Manzoni con la storia
- La visione etico-religiosa di Manzoni
- Gli *Inni Sacri*
- *Le Odi civili: Il cinque maggio*
- Le tragedie: *Il Conte di Carmagnola*, *Adelchi* (lettura di alcuni versi del coro dell'atto III, *La morte di Adelchi* (atto V, scena VIII, vv. 332-64)
- *I Promessi Sposi* e *Storia della colonna infame*: le tre fasi del romanzo; temi e tecniche narrative; la lingua. Lettura antologia di brani: *L'inizio del romanzo*; confronto tra la digressione sulla monaca di Monza nei capp. IX-X de *I Promessi Sposi* e i ritratti di Geltrude e di Egidio nel *Fermo e Lucia*, t. II, capp. I e V.

Giacomo Leopardi

- La vita e l'opera
- Lo sviluppo del pensiero leopardiano: la teoria del piacere, le fasi del pessimismo, il rapporto con la Natura.
- La risposta poetica alla visione pessimistica del reale: la poetica del "vago e dell'indefinito", la poesia della "rimembranza"

- Lettura di passi scelti dello *Zibaldone* per spiegare i nuclei principali del pensiero e dell'opera di Leopardi.
- I Canti: Le *Canzoni*; gli *Idilli* (*l'Infinito*, *La sera del dì di festa*); i *Grandi Idilli* (*A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*); il “Ciclo di Aspasia (*A se stesso*); *La Ginestra*
- *Le operette morali: Dialogo della Natura e di un islandese*

La letteratura dell'Italia Unita (1861-1900)

Charles Baudelaire

- La vita e l'opera
- *I fiori del male*
- Lettura e analisi di *Spleen* e *L'albatro*

La Scapigliatura

- Modelli e caratteristiche della produzione letteraria
- I protagonisti: Lettura dei capp. XXII-XXXIII di *Fosca* di Iginio Ugo Tarchetti (“Amore e malattia”)

Il romanzo, moderna “epica borghese”: contesto storico-sociale

- Lettura di *Madame Bovary* di G. Flaubert, parte II cap. IX “Emma: dalla letteratura alla vita”

Il Naturalismo francese di Zola

Il Verismo italiano: Luigi Capuana, Federico De Roberto, Giovanni Verga

Giovanni Verga

- La vita e l'opera
- La visione del mondo: il darwinismo sociale, l'“ideale dell'ostrica”, il conservatorismo
- La teoria verghiana dell'impersonalità e le tecniche narrative dello straniamento e dell'eclissi del narratore, differenze con il punto di vista dall'alto e dall'esterno di Zola
- Lo svolgimento dell'opera verghiana: dal periodo preverista all'approdo al “Verismo”
- Le novelle: Da *Vita dei campi*; lettura e analisi di *Rosso Malpelo*, *La Lupa*; da *Novelle rusticane*, lettura e analisi di *La roba*, *Libertà*.

- I *Malavoglia*: il “Ciclo dei vinti”, presentazione dell’opera e della sua gestazione; lettura e analisi della *Prefazione*, La famiglia Malavoglia (cap. 1), “La tragedia” (cap. 3), “L’Addio” (cap. 15)
- *Mastro Don Gesualdo*: presentazione dell’opera (temi, personaggi e stile); lettura e analisi di “L’asta delle terre comunali” (p. II cap. 1); “La morte di Gesualdo” (p. IV cap. 5)

Il Decadentismo

- Definizione e protagonisti: i “poeti maledetti”
- Simbolismo, Parnassianesimo, Estetismo
- Lettura e analisi di Charles Baudelaire *Corrispondenze*, Paul Verlaine *Langue*

Giovanni Pascoli

- La vita e l’opera e l’ideologia
- Lettura di un estratto da *La grande proletaria si è mossa* (1911)
- Poetica e temi principali: la poetica del “fanciullino”, esaltazione dei valori borghesi e del “nido”
- Lingua e stile
- Passi scelti dal *Fanciullino* (1897) Agosto
- *Myricae*: edizioni e caratteristiche dell’opera. Lettura e analisi di *Lavandare*, *X Agosto*, *L’Assiuolo*
- *I Canti di Castelvecchio*: struttura e temi, la lingua. Lettura e analisi di *Il gelsomino notturno*
- I *Poemetti*: temi, metro e lingua. Lettura e analisi di *Digitale purpurea*
- *Poemi conviviali*: temi e stile

Gabriele D’Annunzio

- La vita e l’opera
- La prima produzione e l’Estetismo, *Il Piacere*, la fase della “bontà”. Lettura e analisi di “Il ritratto di Andrea Sperelli” (*Il Piacere*, libro I, cap. II)
- I romanzi del “Superuomo”: *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*.
- Le opere drammatiche: tragedia e spettacolo, *La figlia di Iorio*
- Le *Laudi*: *Maia*, *Elettra*, *Alcyone*; temi, caratteristiche e stile; lettura e analisi di *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*
- Il periodo notturno

Il primo Novecento: il contesto storico e sociale e la nuova narrativa

Italo Svevo

- Vita e opere
- I temi dell'opera di Svevo: il rapporto con Joyce, il personaggio dell'inetto, la malattia, la memoria, la psico-analisi
- I romanzi
- *Una vita*: struttura, trama, caratteristiche; lettura e analisi del brano "Il suicidio del protagonista" (cap. XX)
- *Senilità*: struttura, trama, caratteristiche; lettura e analisi del brano "Il desiderio e il sogno" (cap. X)
- *La coscienza di Zeno* struttura, trama, caratteristiche, stile; lettura e analisi dei brani *Prefazione* e *Preambolo*, "Il fumo" (cap. III); "Il padre di Zeno" (cap. IV); "Lo schiaffo" (cap. IV); "Il finale" (cap. VIII)

Luigi Pirandello

- Vita e opere
- Pirandello e il Fascismo
- La visione del mondo e la poetica: il vitalismo, l'indebolimento dell'io, le maschere nude, il relativismo conoscitivo, l'umorismo, il binomio forma/vita
- Lettura di passi tratti dal saggio *L'umorismo* (1908)
- *Le Novelle per un anno*: caratteristiche, temi e struttura; lettura e analisi di *Ciàula scopre la luna*; *Il treno ha fischiato...*
- I romanzi: cronologia e tematiche
- *Il fu Mattia Pascal*, lettura e analisi delle "due Premesse", "Cambio treno" (cap. VII), "Uno strappo nel cielo di carta" (cap. XII), "La lanterninosofia" (cap. XIII), "Il fu Mattia Pascal" (cap. XVIII)
- *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, lettura di "Lo sguardo, la scrittura e la macchina" (quad. I, capp. I-II)
- *Uno, nessuno e centomila*: gestazione, trama, temi e caratteristiche; lettura e analisi di "Mia moglie e il mio naso" (l. I, cap. 1), "Non conclude" (libro VIII, cap. IV)
- Il teatro: le fasi "Siciliana", "il teatro del grottesco", il metateatro, "il teatro dei miti"; *Così è (se vi pare)*: lettura e analisi del finale
- *Sei personaggi in cerca d'autore*

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio, a cui la docente si riserva la possibilità di apportare alcune modifiche

Giuseppe Ungaretti

- Vita e opere
- Poetica e stile: il dolore e l'”allegria”; la parola nuda
- Le raccolte poetiche
- *L'Allegria* (*Porto sepolto* (1916) e *Allegria di Naufragi*): temi (la guerra come desertificazione, dimensione cosmica e religiosa, fraternità); stile (parola come oggetto sonoro, versi brevi); lettura e analisi di *Soldati*, *Veglia*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*, *Natale*, *Mattina*
- *Sentimento del tempo*: temi e stile
- *Il Dolore e la Terra Promessa*: temi e stile. Lettura di *Non gridate più dal Dolore*

Eugenio Montale

- Vita e opere
- La poetica dell'oggetto
- Le raccolte poetiche
- *Ossi di seppia*: struttura, temi e stile; lettura e analisi di *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Le occasioni*: temi, modelli e stile
- *La bufera e altro*: temi e stile
- *Satura*: temi, modelli e stile; lettura di *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

PROGRAMMA DI LATINO

Libro di testo

Bettini, *Homo sum civis sum. Letteratura e lingua latina* vol. 3

I passi si intendono letti in lingua italiana (in qualche caso con testo a fronte) e sono indicati con i titoli del libro di testo.

L' ETA' GIULIO - CLAUDIA –

- Sintesi del quadro storico. La vita culturale e l'attività letteraria, intellettuali e potere

Seneca

- Vita
- I *Dialoghi*
- I trattati
- Le *Lettere a Lucilio*
- *L'Apokolokyntosis*
- Le tragedie
- Lo stile
- Lettura e analisi di passi: “La severità costitutiva di dio-padre” (*De providentia* 1, 5-6); “Tutti i miei beni sono con me” (*De constantia sapientis* 5, 6-7, 6, 1-8); “Non è un bene vivere, ma lo è vivere bene” (*Epistulae ad Lucilium* 70, 1-4); passi scelti dal *De brevitae vitae* (1, 1-4; 9), “Riflessione sul tempo” (*Epistulae ad Lucilium* 1); passi scelti dall’ epistola 47 *ad Lucilium* sulla schiavitù. Lettura di passi scelti dalla *Medea* e dalla *Fedra*

Lucano

- Dati biografici
- Il *Bellum civile*
- Lo stile
- Lettura e analisi di passi dal *Bellum civile*: “Il proemio: le lodi a Nerone”; “I protagonisti: Cesare e Pompeo” (I 109-157); “Ritratto di Catone” (II 380-91); “Una guerra fratricida” (IV 167-253); “La scena della necromanzia” (VI 624-725).

Petronio

- L'autore del *Satyricon*
- Confronto tra la descrizione della morte di Seneca e la descrizione della personalità di Petronio e la sua morte negli *Annales* di Tacito
- Il *Satyricon*
- Strutture e modelli
- Temi e toni dl *Satyricon*
- Lo stile
- Lettura e analisi di passi dal *Satyricon*: “Uova... con sorpresa” (33); “Trimalchione e lo scheletro d'argento” (34, 6-10); “La vendetta di Priapo” (132, 9-14); “Una storia di licanthropia” (61, 6-9, 62); “La matrona di Efeso” (111-112)

Persio

- Dati biografici
- Le Satire
- Lo stile

L'età dei Flavi, Nerva e Traiano (69-117 d.C)

- Quadro storico e culturale

Quintiliano

- Vita
- L'*Institutio oratoria*
- La pedagogia di Quintiliano
- Lo stile
- Lettura e analisi di passi dell' *Institutio oratoria*: “I vantaggi dell'apprendimento collettivo” (I 2); “è necessario anche il gioco” (I 3, 8-12); “Non antagonismo ma intesa tra allievi e maestri” (II 9, 1-3); “Il giudizio su Seneca” (X 1, 125-131); L'oratore, *vir bonus dicendi peritus*” (XII 1, 1-5); “Una vita per lo studio” (XII 11, 17-19)

Marziale

- Vita
- Gli *Epigrammi* e la poetica
- Lo stile
- Lettura e analisi dei seguenti epigrammi: “La bellezza di Maronilla” (1, 10); “In morte della piccola Erotion” (V, 34); “Ricetta per una vita felice” (X, 47); “La vita lontano da Roma” (XII, 18); “Una dichiarazione di poetica” (X, 4)

Giovenale

- Fine di un genere
- Dati biografici
- Le *Satire*
- Lo stile
- Lettura e analisi dei seguenti passi tratti dalla *Satire*: “Roma è un inferno” (*Sat.* 3, 190-274); “Le donne del buon tempo antico” (*Sat.* 6, 1-20); “Eppia la “gladiatrice”, Messalina *Augusta meretrix*” (*Sat.* 6, 82-132)

Plinio il Giovane

- Vita
- Il *Panegirico di Traiano*
- Le *Epistole*
- Lo stile
- Lettura e analisi dei seguenti passi tratti dalle *Epistole*: “La morte di Plinio il Vecchio” (*Ep.* VI, 16); “Larcio Macedone: padroni e schiavi nel secolo d’oro”, “Plinio e i cristiani” (*Ep.* X, 96); “Il rescritto di Traiano” (*Ep.*X, 97)

Tacito

- Vita
- *L’Agricola*
- La *Germania*
- Le *Historiae*
- Gli *Annales*
- Lettura e analisi dei seguenti passi: “Il discorso di Calgàco” (*Agricola* 30-32); “La “sincerità” dei Germani” (*Germania* 4,1); “Divinità e auspici e divinazione” (*Germania* 9, 10); “La vita familiare dei Germani” (*Germania* 20), “Il proemio degli *Annales*” (*Annales* I, 1), “L’assassinio di Agrippina” (passi scelti dal libro XIV)

Le *Historiae* e gli *Annales* di Tacito con i passi di cui si propone la lettura sono da svolgere dopo il 15 Maggio, ma la docente si riserva di apportare modifiche a questa parte del programma.

Roma 15 Maggio 2026.
Sofia Ranzato

Prof.ssa

Classe VA

Relazione finale di Inglese

Prof.ssa Anna Yaria

Ho insegnato nell'attuale VA dalla prima classe del corso di studi. La classe e' umanamente simpatica, educata e disponibile; si caratterizza al suo interno per la disparità tra gli alunni riguardo l' effettiva attenzione prestata durante le lezioni, la capacità di studio autonomo e quindi di conseguenza si caratterizza da ampie differenze di livello nella preparazione complessiva. Per qualche elemento le entrate in ritardo, le uscite anticipate e le assenze numerose costituiscono la norma. Questa modalita' di frequenza ha in parte rallentato lo svolgimento del programma costringendomi malgrado tutto a ripetere argomenti.

Un discreto numero di alunni invece, in alcuni casi prescindendo dal profitto, ha dimostrato buona volonta' e frequentato con regolarita' le lezioni.

Per alcuni alunni una certa difficoltà di esposizione nell'orale in lingua straniera e' rimasta una costante forse anche a causa del periodo di pandemia che ha caratterizzato parte biennio. Tutti hanno comunque raggiunto la sufficienza.

Vi e' un cospicuo numero di studenti invece il cui profitto e' decisamente positivo avendo essi raggiunto il massimo dei voti nello scritto e nell'orale.

Le lezioni sono state incentrate sullo studio diretto degli autori, partendo dalla presentazione di quegli aspetti della loro biografia che più ne hanno influenzato la produzione artistica e passando poi alla effettiva lettura e comprensione del testo letterario. L' apprendimento mnemonico di commenti precostituiti, sia pure comprensibile e anche apprezzabile nel caso di studenti non molto fluenti nella lingua, è stato accettato ma al contempo si è cercato di incoraggiare a una lettura attenta e diretta delle opere studiate e all'esposizione spontanea di quanto appreso. I periodi storici e sociali che fanno da sfondo alle opere affrontate sono state oggetto di costante riferimento per la contestualizzazione dei testi affrontati.

Nel corso del quinto anno si è affrontato lo studio dei movimenti letterari dall'Età Vittoriana all' Età Contemporanea.

Il programma è stato svolto secondo un'organizzazione di tipo cronologico. Le lezioni dopo una breve introduzione dell'autore sono sempre partite dalla lettura dei brani proposti per individuarne i tratti salienti e risalire alle tematiche affrontate dall'autore per tramite del testo stesso. Ho cercato di incoraggiare gli alunni a ravvisare **continuità tematiche nel passaggio da un'opera all'altra o a individuarne le caratteristiche o i contenuti in relazione al periodo storico.** Per esempio la condizione dell'infanzia nell'età Vittoriana, lo sviluppo del teatro da Oscar Wilde a Beckett, il flusso di coscienza in Joyce, l'oggettivo correlativo in T.S. Eliot e il corrispettivo periodo modernista e futurista in Arte. Il periodo Coloniale tra 800 e 900 (Conrad), i cambiamenti sociali apportati dalla I Guerra Mondiale.

Le lezioni sono state di tipo frontale, dando spazio alle interpretazioni e alle sintesi degli alunni e ai riferimenti interdisciplinari lì dove sono più spontaneamente individuabili; per esempio Modernismo in letteratura e Futurismo in arte. In alcuni casi alla lettura del testo letterario è stata affiancata la visione di alcune scene tratte dalle versioni cinematografiche dell'opera dell'autore studiato.

Il livello di competenza linguistica e letteraria raggiunto all'interno della classe varia da "appena sufficiente" a "ottimo/eccellente".

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con le modalità di svolgimento della didattica.

Sono state considerate prioritarie rispetto alla mera memorizzazione di nozioni la partecipazione attiva alle lezioni e le seguenti competenze:

- comprensione del testo e sua contestualizzazione nel periodo letterario ad esso correlato
- esposizione orale e scritta pertinente alla domanda
- capacità di esprimersi nella lingua straniera
- pronuncia

l'insegnante,

Anna Yaria

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Classe V Sez. A

Prof. Anna Yaria

Anno Scolastico 2025-26

Libro di testo in adozione:

Arturo Cattaneo, Donatella De Flaviis, Sergio Knipe; **Literary Journeys**, From the Victorians to the Present

VICTORIAN AGE (1837 - 1901)

Cultural and historical background

- **Charles Dickens:**
 - *Oliver Twist*, pag. 56 (Roman Polanski's film)
 - *Oliver is taken to the Workhouse*, pag. 62
 - *Oliver asks for more*, pag. 64
 - *Hard Times* (no plot), description of Coketown, pag. 69
- **Charlotte Bronte:**
 - *Jane Eyre*, pag. 77
 - *All my Heart is Yours, Sir*, pag. 79
- **Oscar Wilde:**
 - *The Picture of Dorian Gray*, pag. 115
 - *Life as the Greatest of the Arts*, pag. 117
 - *Dorian Kills the Portrait and Himself*, pag. 119
 - *The Importance of Being Earnest*, pag. 124 (a few scenes from Oliver Parker's film)
 - *When the Girls Realise They are Both Engaged to Ernest*, pag. 126
 - *Neither Jack nor Algernon is Ernest*, pag. 129
 - Wilde's essay: "*The Soul of Man under Socialism*"

THE MODERN AGE

- From the Victorian Age to the First World War, pag. 150
- The Suffragette Movement, pag. 155
- The Age of Transition (J. Conrad and D. H. Lawrence) Cultural background to Modernism: pag. 158, 159. Freud, Einstein, The stream of Consciousness and the stream of consciousness technique.
- Modernist Mythology. The Age of Transition and Modernism, pag. 166, 167. The Modernist novel, Joyce, Clock time, Time in the Mind.
- **Joseph Conrad:**
 - *Heart of Darkness*, pag. 181
 - *Into Africa: The Devil of Colonialism*, pag. 184
 - *Marlow meets Kurtz*, pag. 186
 - *Mistah Kurtz – He Dead*, pag. 188
 - Film: Francis Coppola: *Apocalypse Now* - the Vietnam War (1955-1975)
- **David Herbert Lawrence:**
 - *Sons and Lovers*, pag. 194
 - *Paul Hated his Father*, pag. 196
- **War Poets:** Horrors of modern warfare, the trench war (pag. 150)
 - **Rupert Brooke:** '*The Soldier*', pag. 208
 - **Siegfried Sassoon:** '*Base Details*', pag. 209, '*Glory of Women*', pag. 210
- **Thomas Stearns Eliot:**
 - *The Waste land*, pag. 216, pag. 225-226
- **James Joyce:**
 - *Dubliners*, pag. 238
 - '*Eveline*', pag. 239
 - '*The Dead*', pag. 242-247
 - *Ulysses*, pag. 248
 - *Mr Bloom at a funeral*, pag. 251
 - *Yes I said Yes I Will Yes*, pag. 252
- **Francis Scott Fitzgerald:**
 - *The Great Gatsby*, pag. 325
- **Samuel Beckett:**
 - *Waiting for Godot*, pag. 398
 - '*Well That Passed the Time*' pag. 402-403

Educazione Civica

- The Suffragette Movement in England.
- Women's right to Vote in Italy (the 1946 referendum)
- Virginia Woolf: *A Room of One's Own*; pag. 274-277.

L'insegnante

Anna Yaria

RELAZIONE FINALE
FILOSOFIA E STORIA
CLASSE VA

La classe V A, composta da 22 alunni, ha mantenuto nel triennio la continuità didattica sia per la filosofia sia per la storia. Ciò ha permesso alla docente di seguire il percorso di crescita culturale ed umana degli studenti che hanno tenuto un comportamento generalmente corretto e collaborativo e hanno affrontato i contenuti disciplinari in modo mediamente soddisfacente, con livelli di attenzione e profitto diversificati. Con la lezione frontale e in alcuni casi dialogata, si è cercato

di creare un ambiente di apprendimento stimolante e propositivo che permettesse a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità e inclinazioni. Nell'ultimo anno la classe ha raggiunto una maggiore coesione sul piano relazionale ma nel contempo sono emerse più chiaramente le differenze nel profitto. Una parte degli studenti ha saputo approfondire le tematiche dell'asse storico-filosofico, mostrando capacità critiche, autonomia di giudizio e padronanza dei linguaggi specifici, con risultati ottimi. Il resto della classe ha seguito in modo meno lineare, cercando tuttavia di migliorare le proprie capacità argomentative ed espositive, con risultati discreti, in alcuni casi buoni.

L'insegnamento della storia e della filosofia ha cercato di stimolare la riflessione sui grandi temi del novecento e fornire strumenti adeguati di comprensione della complessità del mondo contemporaneo.

Lo svolgimento dei programmi delle due discipline è avvenuto in linea con la programmazione dipartimentale d'inizio anno. In filosofia si è seguito un metodo storicistico per il quale lo studio degli autori è stato affrontato in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza, sviluppando anche il confronto tra correnti e pensatori su temi circoscritti.

In storia, l'analisi delle dinamiche di fine ottocento e del novecento, dai nazionalismi alla nascita dei totalitarismi, dalle guerre mondiali alla Guerra fredda, è stata presentata in modo, per quanto possibile, critico-problematico, stimolando gli studenti ad interrogarsi sulle questioni affrontate, alla ricerca dei nessi esistenti tra passato e presente, così da evitare una conoscenza storica appiattita sulla semplificazione immediata.

FILOSOFIA

OBIETTIVI CONSEGUITI: conoscenze, competenze, capacità

- conoscenza discreta delle nozioni di base relative al pensiero degli autori trattati
- conoscenza discreta della terminologia specifica propria della disciplina nel suo sviluppo storico
- conoscenza delle relazioni che intercorrono tra le opere degli autori considerati
- capacità di cogliere e ricostruire, nelle linee essenziali, i nessi tra il piano filosofico e quello storico
- capacità di cogliere le parole-chiave e i concetti fondamentali di un testo o di un brano proposto
- capacità di operare momenti confronto tra due o più autori considerati, in relazione ad argomenti circoscritti
- capacità di collocare correttamente l'opera e il pensiero di un autore nella sua realtà storica
- capacità di esprimere in maniera chiara ed essenziale, le proprie conoscenze avvalendosi di termini e di concetti corretti, in forma scritta e orale.

STRUMENTI

Il manuale di filosofia è stato lo strumento privilegiato nello studio della disciplina in quanto mediante un'impostazione storicistica ha permesso una corretta collocazione degli autori nel quadro di riferimento. Il manuale si avvale di un linguaggio chiaro e scorrevole e comprende al termine di ogni unità didattica, un "glossario-riepilogo" in grado di facilitare la definizione corretta della terminologia. Il manuale è stato talvolta integrato da materiale cartaceo fornito dalla docente e da schemi riepilogativi caricati su classroom.

METODOLOGIA DIDATTICA

- svolgimento della lezione frontale in classe con il coinvolgimento degli studenti
- interrogazioni orali utilizzate quali momenti di revisione e approfondimento dei contenuti
- video didattici di approfondimento su temi di particolare interesse

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- interrogazioni orali
- elaborati scritti (quesiti a risposta aperta),
- esercizi a risposta chiusa
- prove di competenza testuale

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dello studente ha tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità emerse dalle verifiche, in relazione agli obiettivi prefissati nella programmazione, nonché dell'impegno e della partecipazione manifestati dall'alunno durante le lezioni.

STORIA

OBIETTIVI CONSEGUITI: conoscenze, competenze, capacità

- conoscenza discreta dei dati e delle nozioni essenziali degli argomenti proposti
- conoscenza discreta delle relazioni che intercorrono tra fatti storici, economici e culturali
- conoscenza delle principali interpretazioni storiografiche
- capacità di collocare correttamente gli eventi nello spazio e nel tempo
- capacità di confrontare forme di governo, strutture sociali, sistemi economici
- capacità di integrare in maniera personale le conoscenze acquisite
- capacità di esprimere le proprie considerazioni sulla base delle conoscenze possedute

STRUMENTI

Lo studio della storia si è avvalso di un manuale che integra in modo sufficiente gli aspetti informativi della disciplina con le più interessanti interpretazioni storiografiche. A ciò è stato possibile affiancare materiale integrativo caricato su classroom e visione di brevi documentari.

METODOLOGIA DIDATTICA

- svolgimento della lezione frontale in classe con il coinvolgimento degli studenti

- interrogazioni orali utilizzate quali momenti di revisione e approfondimento dei contenuti
- video didattici di approfondimento
- documentari storici e ricostruzioni disponibili in rete

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- interrogazioni orali
- elaborati scritti (quesiti a risposta aperta)
- esercizi a risposta chiusa
- analisi di documenti storici

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dello studente ha tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità emerse dalle verifiche, in relazione agli obiettivi prefissati nella programmazione, nonché dell'impegno e della partecipazione manifestati dall'alunno durante le lezioni.

L'insegnante
Prof.ssa Gloria Merli

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe V sez. A

L'idealismo tedesco: caratteri generali del Romanticismo, il dibattito sulla *cosa in sé* e il passaggio dal kantismo all'idealismo.

J. G. Fichte

Vita e opere. La Dottrina della scienza: dogmatismo e idealismo, lo sviluppo dell'Io. La dottrina della conoscenza e la dottrina morale. Cenni sui *Discorsi alla nazione tedesca*.

G. F. Hegel

Vita e opere. Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito, identità realtà-razionalità, la funzione della filosofia. La dialettica: i tre momenti del pensiero, il carattere chiuso della dialettica hegeliana.

La *Fenomenologia dello Spirito*: coscienza, autocoscienza (dialettica servo-signore, stoicismo-scetticismo, coscienza infelice); ragione (ragione osservativa, ragione attiva, individualità in sé e per sé). L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: i momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere. La logica: essere, essenza, concetto. La filosofia della natura: meccanica, fisica, organica. La filosofia dello spirito: soggettivo (anima, coscienza, ragione); oggettivo (diritto, moralità, eticità); assoluto (arte, religione, filosofia).

Critica del sistema hegeliano

A. Schopenhauer

Vita e opere. Le radici culturali del pensiero schopenhaueriano. Fenomeno e noumeno: il mondo della rappresentazione; la volontà di vivere; il pessimismo, dolore, piacere e noia. La critica alle varie forme di ottimismo. Le vie della liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.

S. Kierkegaard

Vita e opere. L'esistenza come possibilità e fede. La polemica contro l'universalismo hegeliano. Gli stadi esistenziali: vita estetica, vita etica e vita religiosa. Angoscia, disperazione e fede.

La sinistra hegeliana : caratteri generali

L. Feuerbach

Vita e opere. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica della religione, la critica a Hegel, umanismo e filantropismo. *L'uomo è ciò che mangia*: l'odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach.

K. Marx

Vita e opere. Caratteristiche generali del marxismo. La critica del “misticismo logico” di Hegel. Gli *Annali franco-tedeschi*: la critica dello stato liberale moderno. I *Manoscritti economico-filosofici*: la critica dell'economia borghese e il concetto di alienazione. *L'Ideologia tedesca*: la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura. Il *Manifesto del partito comunista*: funzione storica della borghesia, la storia come lotta di classe, la critica al socialismo conservatore e al socialismo utopistico. *Il Capitale*: merce, lavoro e plus-valore; tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della società comunista.

Il Positivismo: caratteri generali

A. Comte

Vita e opere. La legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia.

Lo Spiritualismo: caratteri generali

H. Bergson

Vita e opere. Distinzione tra tempo della scienza e tempo della coscienza. La libertà e il rapporto tra spirito e corpo. La teoria dello slancio vitale. La teoria della conoscenza: istinto, intelligenza e intuizione. La concezione della società, della morale e della religione.

Il Riso: considerazioni sulla natura del comico.

F. Nietzsche

Vita e opere. Le edizioni delle opere e caratteristiche stilistiche degli scritti principali. Il rapporto di Nietzsche con il nazismo. Le fasi del filosofare nietzscheano: scritti giovanili, scritti del periodo illuministico, scritti del meriggio, scritti del tramonto.

La filosofia del periodo giovanile

La Nascita della Tragedia: distinzione tra spirito apollineo e spirito dionisiaco, la decadenza della tragedia e della cultura occidentale. *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*: critica allo storicismo e allo storiografismo.

La filosofia del periodo illuministico

Umano troppo umano: la critica della cultura mediante la scienza. *La Gaia scienza*: la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche (*L'annuncio della morte di Dio* pp.374-5).

La filosofia del meriggio

Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno: il concetto di *superuomo* o *oltreuomo*, la teoria dell'*eterno ritorno*.

La filosofia del tramonto

Genealogia della morale: l'origine della morale, dalla morale dei signori alla morale degli schiavi. *Ecce homo*: la trasvalutazione dei valori.

Frammenti postumi

I concetti di *volontà di potenza* e *nichilismo*.

La rivoluzione psicoanalitica

S. Freud

Vita e opere. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La vita della psiche: prima topica (conscio, preconscious, inconscio). La scomposizione psicoanalitica della personalità: Es, Io, Super-io. Le vie per accedere all'inconscio: le *associazioni libere*, il *transfert* i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. La religione e la civiltà.

La filosofia del novecento di fronte al totalitarismo

H. Arendt

vita e opere. *Le origini del totalitarismo*: caratteri del totalitarismo. *La banalità del male*: il caso Eichmann.

La Scuola di Francoforte

H. Marcuse

Vita e opere. *Eros e civiltà*. *L'uomo a una dimensione*.

Il Neo-positivismo: caratteri generali, il Circolo di Vienna.

Cenni sul principio di verifica (M. Schlick) e sul principio di falsificazione (K. Popper).

Testo in adozione: Abbagnano-Fornero-Burghi, *La filosofia e l'esistenza*, edizione Paravia

voll. 2B, 3A, 3B

N.B. Alcune delle tematiche conclusive saranno sviluppate nella parte finale dell'anno scolastico. L'insegnante si riserva di apportare modifiche alla parte di programma non ancora sviluppata.

L'insegnante

Prof.ssa Gloria Merli

PROGRAMMA DI STORIA

Classe V sez. A

La nascita della società massa

Caratteri della società di massa. Il movimento operaio in Europa: i partiti socialisti europei, la prima e la seconda Internazionale, laburismo e sindacalismo in Gran Bretagna, il socialismo in Italia, anarchismo e socialismo in Russia. Nazionalismo e razzismo.

Il mondo all'inizio del novecento

Gli Stati Uniti: l'età del progressismo. Le democrazie in Europa: Gran Bretagna e Francia. L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria, Russia.

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo, il regicidio e la svolta liberale. Rapporti tra Giolitti e le forze politiche del paese: socialisti, cattolici e nazionalisti. Le riforme sociali ed economiche, la riforma elettorale. La guerra di Libia.

Europa e mondo nella Prima Guerra Mondiale

Le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale, la formazione di due sistemi di alleanze contrapposte, la crisi dell'impero ottomano, il genocidio degli Armeni, le guerre balcaniche. Lo scoppio della guerra; le principali offensive tedesche nel primo anno di guerra. L'intervento italiano: neutralisti e interventisti, il patto di Londra. La situazione negli anni 1915-1916. La svolta nel 1917: crollo della Russia, disfatta italiana a Caporetto, intervento degli Stati Uniti. La fine del conflitto nel 1918 e la sconfitta degli imperi centrali. I trattati di pace e la Società delle nazioni.

La Rivoluzione in Russia

La situazione politico-sociale alla vigilia della rivoluzione, la rivoluzione di febbraio, la rivoluzione d'ottobre, la nascita della Repubblica dei soviet. La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico: il comunismo di guerra, la Nep, la Terza Internazionale, la nascita dell'URSS.

Il primo dopoguerra

Sviluppo economico e isolazionismo negli Stati Uniti; quadro generale della situazione economica e sociale in Francia e in Gran Bretagna. La Germania: la *Lega di Spartaco* e la Repubblica di Weimar.

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

La crisi economica e sociale, il "biennio rosso", il mito della vittoria mutilata e la questione fiumana. L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa, l'avvento del fascismo, la fine dell'Italia liberale, la nascita della dittatura fascista.

La crisi del 1929 in America

Il crollo della borsa di New York, dalla borsa all'economia reale, Roosevelt e il New Deal.

Il regime fascista in Italia

La "fascistizzazione" dello stato, le relazioni con la Chiesa, un "*totalitarismo imperfetto*". Il fascismo e l'organizzazione del consenso, la politica economica. La guerra d'Etiopia, fascismo e antisemitismo; avvicinamento Italia-Germania.

La Germania nazista

Il collasso della Repubblica di Weimar, il nazionalsocialismo dalla fondazione del partito al *putsch* di Monaco. La nascita del Terzo Reich: l'avvento di Hitler al potere, la Germania verso la dittatura, la struttura del Terzo Reich. La realizzazione del totalitarismo: l'indottrinamento della società tedesca, la censura, l'eliminazione del dissenso, i provvedimenti antisemiti, la politica economica.

Lo stalinismo in Unione Sovietica

Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin: Stalin a capo del partito comunista, i conflitti nel gruppo dirigente bolscevico. La pianificazione dell'economia: la fine della Nep e il progetto di industrializzazione, i piani quinquennali, la collettivizzazione dell'agricoltura, la carestia pianificata in Ucraina. Lo stalinismo come totalitarismo: caratteri del regime stalinista, le grandi purghe e i processi contro gli oppositori, i Gulag.

Le premesse della seconda guerra mondiale

Lo scenario europeo. La guerra civile spagnola: dalla dittatura alla Repubblica, dal Fronte popolare allo scoppio della guerra civile, il colpo di stato del generale Franco; il ruolo delle

potenze straniere, la fine della guerra e la vittoria franchista. L'aggressività nazista e *l'appeasement* europeo: l'asse Roma-Berlino e l'annessione dell'Austria, l'invasione della Cecoslovacchia, il Patto d'acciaio, il Patto Ribbentrop-Molotov.

La Seconda Guerra Mondiale

La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani: occupazione della Polonia e intervento dell'URSS, la conquista nazista dell'Europa del nord, il crollo della Francia, la battaglia d'Inghilterra, l'Italia fascista entra in guerra, il fallimento della guerra parallela italiana.

L'Operazione Barbarossa: l'attacco tedesco all'URSS e la resistenza sovietica. La Shoah: la "soluzione finale" della questione ebraica. L'attacco giapponese a Pearl Harbor: inizio della guerra globale. La svolta nel conflitto (1942-43) : fallimento dell'operazione Barbarossa, sconfitta nazifascista in Africa settentrionale, controffensiva statunitense nel Pacifico. La caduta del fascismo in Italia; l'occupazione tedesca e la nascita della Repubblica sociale italiana; la Resistenza in Italia. La vittoria alleata (1944-45): dallo Sbarco in Normandia alla liberazione; la bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico.

Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della guerra fredda

Le conferenze di Teheran, Yalta e Postdam; la nascita dell'ONU; il processo di Norimberga. La formazione di due blocchi contrapposti in Europa: la crisi di Berlino e la formazione delle due Germanie, la nascita della Nato e del patto di Varsavia.

La Questione Palestinese

La nascita dello stato di Israele; le guerre arabo-israeliane; la nascita dell'OLP; il processo di pacificazione.

L'Italia repubblicana

La situazione economico-sociale del paese, il nuovo sistema dei partiti, la guida del governo: da Parri a De Gasperi, il referendum e la nuova Costituzione. Gli anni del centrismo e del miracolo economico. Il sessantotto in Italia, il terrorismo e il caso Moro.

La guerra del Vietnam

Testo in adozione: Giovanni Borgognone-Dino Carpanetto, *L'idea della storia*, Pearson

Edizioni scolastiche Bruno Mondadori **Vol.3**

Educazione civica

- La classe ha partecipato alla conferenza “**Fiume-Rijeka una città ponte**” presso l'Archivio centrale dello Stato in collaborazione con il Museo degli studi fiumani di Roma. È seguito un secondo incontro con visita al Museo storico di Fiume e percorso guidato nel quartiere giuliano-dalmata a Roma.
- In occasione del **Giorno della memoria**, letture e riflessioni in classe sulla politica nazista contro gli ebrei. Produzione di un elaborato sull'importanza di preservare la memoria della Shoah, per impedire che il passato scivoli nell'indifferenza.
- **Diritto e Costituzione:** l'Italia nel secondo dopoguerra, nascita della Repubblica, struttura della Costituzione, ordinamento della Repubblica.

N.B. Alcune delle tematiche conclusive saranno sviluppate nella parte finale dell'anno scolastico. L'insegnante si riserva di apportare modifiche alla parte di programma non ancora sviluppata.

L'insegnante

Prof.ssa Gloria Merli

Matematica e Fisica
Prof. Marco Discendenti

Relazione Finale

Insegno in questa classe dal secondo anno di liceo. Nel corso del triennio si è osservata un'evoluzione non uniforme nella maturazione della classe. Nei primi anni, il gruppo mostrava nel complesso una discreta disponibilità al lavoro scolastico. Con il progredire del percorso, le strade si sono differenziate: una parte degli studenti ha saputo tradurre la graduale conquista di autonomia in un corrispondente senso di responsabilità, maturando nel tempo motivazione autentica e un metodo di lavoro personale. Per una fascia più ampia, invece, l'allentamento dei vincoli più strutturati non ha prodotto una maggiore consapevolezza del proprio percorso, ma un progressivo disimpegno, con uno studio episodico e orientato per lo più alle scadenze valutative. Tale atteggiamento ha inciso in modo particolare nelle discipline scientifiche, che richiedono continuità nello studio e nell'esercizio. Questo percorso differenziato si riflette naturalmente nei rendimenti, che presentano un profilo eterogeneo all'interno della classe. Una parte della classe — più contenuta — ha mostrato motivazione autentica, costanza nello studio e capacità di lavorare in modo autonomo, raggiungendo risultati apprezzabili e sviluppando buone competenze espressive, logiche e critiche. Per questi studenti, l'interesse non si è limitato ai momenti di verifica.

Per una fascia più ampia, invece, la partecipazione alle lezioni è risultata discontinua e l'impegno domestico non sempre adeguato, concentrandosi prevalentemente in prossimità delle prove di verifica. Questi studenti hanno comunque raggiunto un livello discreto di preparazione, con un sufficiente sviluppo delle competenze di base.

Una parte minoritaria della classe presenta conoscenze più frammentarie, incertezze metodologiche e fragilità — in particolare nelle discipline scientifiche — riconducibili in parte a lacune pregresse non del tutto colmate, che hanno reso difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per il quinto anno.

Programma di Matematica

Funzioni, limiti e continuità:

Funzioni reali di variabile reale. Dominio e segno di una funzione. Funzioni invertibili e funzioni inverse. Simmetrie: funzioni pari, dispari, periodiche. Intorni aperti, chiusi, bucati. Successioni, limiti di successioni, successioni convergenti, divergenti, oscillanti. Il numero di Nepero “ e ” come limite di successione. Definizioni di limite di funzioni. Teoremi sui limiti (senza dimostrazione): teorema del confronto, limiti di somme, prodotti, rapporti, forme indeterminate. Limiti notevoli trigonometrici ed esponenziali. Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Limiti di composizioni di funzioni continue. Asintoti di una funzione. Ordini di infinito e infinitesimo, confronti asintotici. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, degli zeri, dei valori intermedi. Metodo di bisezione per la ricerca approssimata degli zeri di una funzione. Punti di discontinuità.

Derivate:

Derivata di una funzione: definizione come pendenza e come limite del rapporto incrementale, interpretazione geometrica. Dimostrazione delle derivate di funzioni fondamentali: potenze, potenze inverse, seno, coseno, tangente, esponenziali e logaritmi. Teoremi sulle operazioni con derivate (senza dimostrazione): derivate di somma di funzioni, differenza, prodotto, rapporto. Regola della catena (senza dimostrazione) e derivata della funzione inversa. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle e Lagrange (con dimostrazione), di Cauchy e di De l'Hôpital (senza dimostrazione). Teorema di Fermat sui massimi e minimi relativi (senza dimostrazione). Funzioni crescenti o decrescenti. Retta tangente al grafico di una funzione e funzioni tangenti. Derivata seconda. Concavità e convessità di una funzione. Punti di flesso. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Studio di una funzione attraverso l'analisi delle derivate e del loro segno. Applicazione delle derivate nei problemi di massimo e minimo.

Integrali:

Integrale come area sotto il grafico di una funzione positiva e come area con segno. Somme telescopiche. Legame intuitivo tra integrale e derivata tramite le somme telescopiche. Primitive di una funzione e integrale indefinito. Integrali indefiniti delle funzioni elementari. Metodi di integrazione: per sostituzioni e per parti, integrali ricorsivi. Integrali di funzioni razionali. Integrale definito di una funzione in un intervallo e sua interpretazione grafica, nozione intuitiva e definizione formale di Riemann. Teorema della media integrale. Teorema

fondamentale del calcolo integrale (enunciato e argomento intuitivo). Funzione integrale e sua derivata. Area tra due curve. Calcolo di volumi di solidi mediante integrali: metodo dei cilindri e dei gusci cilindrici per solidi di rotazione, metodo delle sezioni. Integrali impropri.

Equazioni differenziali (cenni): definizione di equazione differenziale e verifica delle possibili soluzioni.

Educazione Civica:

Aspetti scientifici, storici, etici e normativi dell'intelligenza artificiale nei suoi sviluppi più recenti. Reti neurali artificiali, apprendimento automatico, esempi, lettori OCR, Large Language Models, problemi di sostenibilità ed aspetti sociali ed etici emergenti.

Il Docente

Marco Discendenti

Programma di Fisica

Richiami su elettrostatica e circuiti:

Legge di Coulomb, campo elettrico e potenziale elettrico. Flusso e circuitazione di un campo vettoriale. Teorema di Gauss. Distribuzione della carica nei conduttori in condizioni di equilibrio. Campo e potenziale elettrici in un conduttore carico in equilibrio. La pila di Volta e i generatori di tensione. Circuiti a corrente continua. Resistenza e legge di Ohm. Condensatori all'interno di circuiti elettrici, carica di un condensatore con un generatore. Potenza erogata e dissipata in un circuito.

Magnetismo:

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forza magnetica tra fili percorsi da corrente e definizione di Ampère. L'intensità del campo magnetico. Legge di Biot Savart. Campi magnetici di alcune distribuzioni di corrente: la spira, il solenoide. Forze magnetiche sui fili percorsi da corrente. Forza di Lorentz. Selettore di velocità. Effetto Hall. Moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme. Motore elettromagnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo e teorema della circuitazione di Ampere. Il ferromagnetismo nella materia e gli elettromagneti.

Induzione elettromagnetica:

La corrente indotta. Flusso di campo magnetico concatenato con un circuito. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Autoinduzione, induttanza. Alternatore e circuiti elettrici a corrente alternata: il circuito resistivo. Circuiti L-C senza generatore e frequenza caratteristica delle oscillazioni (cenni).

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Campo elettrico indotto. Corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell nel vuoto e generazione di onde. Struttura delle onde elettromagnetiche. Richiami sulle onde: onde trasversali, onde armoniche, caratteristiche delle onde. Velocità delle onde elettromagnetiche in base al modello teorico di Maxwell. Irradiazione. Polarizzazione e legge di Malus. Spettro elettromagnetico, sorgenti di onde elettromagnetiche, comportamento dei vari tipi di onde. Antenne e trasmissione di segnali elettromagnetici con richiami al concetto di Risonanza. Misure sperimentali della velocità della luce: l'esperimento della ruota di Fizeau.

Relatività Ristretta:

Incompatibilità tra fisica classica ed elettromagnetismo di Maxwell, teoria dell'etere. Esperimento di Michelson e Morley. Postulati di Einstein. Simultaneità degli eventi secondo Einstein e sincronizzazione di orologi. Orologi a luce. Dilatazione dei tempi nel caso di sistemi di riferimento inerziali in moto relativo. Contrazione delle lunghezze. Spazio-tempo di Minkowski, intervallo invariante, eventi causalmente connessi e sconnessi. Trasformazioni di Lorentz. Paradosso dei gemelli.

Il docente

Marco Discendenti

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Prof. Tobia Tofani

Profilo della classe

Il sottoscritto ha insegnato in questa classe solo quest'anno.

Nei precedenti quattro anni vi ha insegnato la collega Lucia Quaranta, andata in pensione lo scorso primo settembre.

Le prime settimane dell'anno scolastico sono state impiegate per svolgere un ripasso dei fondamenti della chimica generale, necessari per affrontare lo studio degli argomenti della chimica organica, da svolgere nel corso quinto anno.

Secondo le linee guida ministeriali nell'ultimo anno di studi del liceo scientifico delle scienze naturali gli argomenti da trattare riguarderebbero tre ambiti disciplinari:

- fondamenti di chimica organica ed elementi di biochimica
- biotecnologie
- scienze geologiche (dinamica terrestre endogena ed esogena)

Data l'ampiezza degli argomenti da dover affrontare e data anche la perdita di molte ore di lezione che si sarebbero dovute effettuare nel corso dell'anno scolastico (al 3 maggio 66 ore di didattica effettiva su 99 ore previste per l'intero anno), il sottoscritto si è assunto la responsabilità di selezionare alcuni ambiti disciplinari a scapito di altri, dando luogo ad un percorso di studi più incentrato su un profilo chimico-biologico, molto utile ad acquisire una solida preparazione per effettuare i test d'ingresso alle facoltà universitarie ad indirizzo chimico-biologico, in particolare per il superamento del cosiddetto "semestre filtro" per l'accesso alla facoltà di medicina e chirurgia.

La classe, composta da 22 studenti di cui 9 ragazze e 13 ragazzi, per quanto riguarda la partecipazione alla didattica, ovvero durante le spiegazioni, è molto variegata: ci sono alcuni (pochi) elementi che partecipano in modo attivo, tentando di rispondere in modo critico e

ragionato alle sollecitazioni fatte dal docente, altri che partecipano in modo passivo, limitandosi solo a prendere appunti, mentre altri ancora sono spesso distratti e alienati dal contesto. La classe nel complesso tende quindi ad essere poco partecipe, lo è solo se sollecitata esplicitamente più volte dal docente. Dal punto di vista del profitto vi è una fascia di studenti con voti medio-alti, con 3-4 elementi quasi eccellenti, una fascia che si attesta intorno alla sufficienza e poco più, ed infine, almeno allo stato attuale, un certo numero di studenti che non raggiunge ancora la sufficienza.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate sia verifiche orali alla cattedra con domande teoriche ed esercizi di chimica da svolgere alla lavagna, che verifiche scritte, sia a risposta chiusa che a risposta aperta e con esercizi da svolgere.

Libri di testo adottati

*Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci, **Chimica organica, biochimica e biotecnologie.** Zanichelli Editore*

*E. Lupia Palmieri. M. Parotto. **Il Globo terrestre e la sua evoluzione edizione blu-Fondamenti: minerali, rocce, vulcani e terremoti.** Zanichelli Editore*

*E. Lupia Palmieri. M. Parotto. **Il Globo terrestre e la sua evoluzione edizione blu-Fondamenti: tettonica delle placche, interazioni tra geosfere.** Zanichelli Editore*

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Ripasso di concetti base di chimica generale: distribuzione degli elettroni nei 7 livelli energetici/gusci elettronici dell'atomo, la regola dell'ottetto, legame ionico e covalente, la forma delle molecole (teoria VSEPR), i numeri quantici, la configurazione elettronica di un elemento e la forma degli orbitali atomici.

Chimica organica

Introduzione alla chimica organica/del carbonio: Cenni sui processi di formazione dei giacimenti petroliferi e carboniferi; il petrolio come miscela di idrocarburi; generalità e classificazione dei composti organici, proprietà dell'atomo di carbonio, orbitali ibridi e molecolari e rispettive geometrie molecolari. Rappresentazione dei composti organici: formule di Lewis, razionali, condensate e topologiche. Isomeria: isomeri di struttura e stereoisomeri. Enantiomeri e chiralità.

Caratteristiche dei composti organici: Proprietà fisiche e legami intermolecolari, reattività dei gruppi funzionali, effetto induttivo. Rottura omolitica ed eterolitica dei legami, reagenti elettrofili e nucleofili.

Alcani: Caratteristiche generali, formula molecolare e di struttura. Nomenclatura dei gruppi alchilici. Nomenclatura dei *normal*-alcani. Isomeria di catena e nomenclatura degli alcani ramificati e sostituiti. Isomeria conformazionale. Proprietà fisiche. Reattività chimica (combustione e alogenazione).

Cicloalcani: Formula molecolare, nomenclatura, isomeria di posizione, geometrica e di conformazione. Proprietà fisiche. Reazioni chimiche (combustione e alogenazione).

Alcheni: Caratteristiche generali. Formula molecolare e nomenclatura. Isomeria di posizione, di catena e geometrica. Proprietà fisiche. Reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione, addizione elettrofila (alogenazione, acidi alogenidrici e idratazione). Regola di Markovnikov.

Alchini: Caratteristiche generali. Formula molecolare e nomenclatura. Isomeria di posizione e di catena. Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di addizione: idrogenazione, addizione elettrofila (alogenazione, acidi alogenidrici, idratazione). Regola di Markovnikov.

Idrocarburi aromatici: Struttura e legami del benzene. Ibrido di risonanza e legame *pi greco* delocalizzato. Idrocarburi aromatici monosostituiti, bisostituiti e polisostituiti. Gruppi arilici. Reazioni di sostituzione elettrofila: meccanismo. Idrocarburi aromatici policiclici.

Alcoli: Caratteristiche del gruppo ossidrilico. Nomenclatura e classificazione. Sintesi: reazione di idratazione degli alcheni, reazione di riduzione di aldeidi e chetoni. Proprietà fisiche chimiche. Reazioni: rottura del legame O-H, rottura del legame C-O. Reazioni di ossidazione. Polioli (il glicerolo).

Fenoli: Caratteristiche generali del fenolo. Proprietà fisiche e chimiche. Reazione di rottura del legame O-H.

Eteri: Caratteristiche generali del gruppo etere e classificazione. Nomenclatura tradizionale. Proprietà fisiche. Reazioni di sintesi degli eteri simmetrici e asimmetrici.

Aldeidi e chetoni: Caratteristiche generali del gruppo carbonile. Classificazione e nomenclatura. Proprietà fisiche. Reazioni di ossidazione e di riduzione.

Acidi carbossilici: Caratteristiche generali del gruppo carbossilico. Classificazione e nomenclatura IUPAC. Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di neutralizzazione acido-base con gli idrossidi alcalini. Reazioni di riduzione.

Ammine: caratteristiche generali della molecola di ammoniaca. Classificazione. Proprietà fisiche.

Esteri e ammidi: Identificazione del gruppo funzionale e reazioni di sintesi.

Elementi di biochimica (struttura e funzione delle biomolecole)

I carboidrati: Formula bruta; classificazione in mono-oligo-polisaccaridi; reazioni di condensazione e di idrolisi tra monomeri e polimeri in generale. I monosaccaridi: classificazione; proiezioni di Fischer; enantiomeri (D-L); passaggio dalla forma lineare a quella ciclica (reazione emiacetalica): dalla proiezione di Fischer a quella di Haworth con formazione di anomeri alfa e beta; i legami glicosidici; i disaccaridi; struttura e funzioni biologiche degli omopolisaccaridi; eteropolisaccaridi (cenni).

I lipidi: classificazione in lipidi saponificabili e non; proprietà chimiche e biologiche generali; struttura e funzione del trigliceride: acidi grassi saturi e insaturi, la reazione di esterificazione tra glicerolo e 3 molecole di acidi grassi, grassi animali e oli vegetali; reazione di idrogenazione dei trigliceridi insaturi; reazione di saponificazione (idrolisi alcalina); natura chimica e azione dei saponi; struttura dei fosfogliceridi e loro ruolo nella membrana cellulare; i lipidi semplici (cenni su struttura chimica e funzioni biologiche).

Le proteine: struttura e proprietà chimico-fisiche dei 20 amminoacidi che costituiscono le proteine; la formazione del legame peptidico tra amminoacidi; i quattro livelli di organizzazione strutturale delle proteine e le diverse interazioni chimiche tra amminoacidi in un polipeptide e tra più polipeptidi di una struttura proteica quaternaria; la varietà di funzioni biologiche svolte dalle proteine.

Acidi nucleici: Struttura del nucleotide; struttura e funzioni biologiche del DNA e dell'RNA; formazione del legame fosfodiesterico tra i nucleotidi di un singolo filamento polinucleotidico; formazione dei legami a idrogeno tra coppie di basi azotate complementari e formazione della doppia elica nella molecola di DNA.

Argomenti che il docente prevede di svolgere dopo il 15 maggio:

Biotechnologie

Ripasso del processo di duplicazione del DNA.

Il clonaggio genico: differenza tra clonaggio e clonazione; cenni al DNA ricombinante; la PCR e le sue possibili applicazioni.

Gli ambiti di applicazione delle biotechnologie, con focus particolare alle biotechnologie mediche: produzione di anticorpi monoclonali e vaccini a mRNA; cellule staminali e terapia genica; l'editing genomico (la tecnica CRISPR-CAS-9).

Biotechnologie e bioetica.

3 maggio 2026

Prof. Tobia Tofani

RELAZIONE E PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Paola Pontani

RELAZIONE

L'insegnamento del Disegno e della Storia dell'Arte nella classe VA è iniziato dal primo anno di corso, nell'anno scolastico 2021-2022, attualmente sono presenti nove studentesse e tredici studenti.

Per quanto attiene il comportamento e le relazioni docente studenti, la classe, nel complesso, ha sempre dimostrato un discreto interesse, partecipando alle lezioni e consentendo l'instaurarsi di un clima sereno e proficuo. Alcuni studenti, tuttavia, hanno dimostrato un atteggiamento più passivo impegnandosi nello studio con discontinuità e approssimazione.

Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati raggiunti, per quanto possibile vista una considerevole riduzione del monte ore, per la quasi totalità della classe.

I livelli di apprendimento e di acquisizione di specifiche competenze sono, come di consueto, non omogenei; per il maggior numero degli studenti discreti e buoni e ottimi, per alcuni ottimi.

Per Educazione Civica, è stato trattato l'Art. 11 della Costituzione e assegnata una attività con titolo su "L'arte ripudia la guerra".

Fino al 15 maggio sono state svolte 42 ore per la Storia dell'Arte e 3 ore per Educazione Civica, con una riduzione, rispetto alle 66 ore previste, di circa il 30%.

Obiettivi raggiunti

Nel quinto anno si è privilegiato lo studio della Storia dell'Arte, l'obiettivo fondamentale dell'insegnamento disciplinare è stato il saper interpretare l'opera d'arte considerata come prodotto di una determinata epoca e di un determinato autore e/o movimento artistico. Alcuni studenti hanno raggiunto un'ottima e buona capacità anche critica di lettura e confronto delle opere proposte; altri si sono limitati ad uno studio più scolastico con risultati buoni e sufficienti. Gli obiettivi specifici sono stati definiti in base ai criteri generali stabiliti dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte.

Metodologia

Le lezioni di Storia dell'Arte sono state introdotte spesso da un'immagine di un'opera che potesse esprimere i caratteri peculiari ed innovativi del movimento o dell'artista oggetto della successiva spiegazione. Ci si è costantemente avvalsi della smart board presente in aula, o in laboratorio di disegno, visionando, insieme agli alunni, opere, brevi testi o filmati.

Il momento artistico è stato sempre inquadrato storicamente, le biografie degli artisti sono state a volte brevemente accennate, a volte ripercorse attentamente quando considerate determinanti per la comprensione delle opere proposte come nel caso di Pablo Picasso o di Frida Kahlo. La singola opera d'arte è stata sempre considerata centrale ed oggetto di

attenta lettura attraverso un percorso di riconoscimento iconografico, formale - stilistico ed iconologico. Spesso gli studenti sono stati chiamati ad intervenire proponendo interpretazioni inizialmente soggettive e successivamente motivate, con lo stimolo del docente, da considerazioni e collegamenti interdisciplinari. Molta attenzione è stata data poi all'architettura dal periodo dell'Art Nouveau al Razionalismo, è stata sempre richiesta un'approfondita interpretazione delle planimetrie, delle funzioni, dei prospetti, dei materiali.

Strumenti

Le lezioni di storia dell'arte si sono svolte in aula e in laboratorio di disegno con l'uso della Smart Board, tutti i materiali sono stati sempre condivisi on line su Classroom. Il testo adottato di storia dell'arte è stato: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, volume 4 (quarta ed.), volume 5 (quinta ed.), ed. Zanichelli.

Modalità di verifica e di valutazione

Sono state effettuate prove scritte, con domande a risposta aperta, e interrogazioni orali per la Storia dell'Arte. Per le prove scritte di Storia dell'Arte i criteri di valutazione hanno tenuto conto di: comprensione e conoscenza dei concetti contenuti nella traccia, correttezza nell'esposizione e utilizzo del lessico specifico, capacità di sintesi e di elaborazione autonoma e personale. Nelle interrogazioni orali si è cercato di stimolare gli studenti ad effettuare collegamenti e confronti tra opere e/o artisti diversi e interdisciplinari.

Visite didattiche

Nel corso del primo quadrimestre è stata organizzata una visita guidata presso Palazzo Bonaparte alla mostra su Alphonse Mucha.

Nel secondo quadrimestre la classe, ad eccezione di due sole studentesse, ha partecipato al viaggio di istruzione a Madrid con, in particolare, visita del Museo del Prado, Museo Reina Sofía, Real Jardín Botánico e parco del Buen Retiro, visita di un giorno a Toledo.

PROGRAMMA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DISEGNO

Il programma di disegno è stato completato negli anni precedenti, ha riguardato le costruzioni geometriche nel piano, le proiezioni ortogonali, le assonometrie, la prospettiva centrale e accidentale, la teoria delle ombre.

STORIA DELL'ARTE

POSTIMPRESSIONISMO

Caratteri generali: le relazioni formali e culturali esistenti tra Impressionismo e Postimpressionismo; l'interrelazione tra arte e vita nella cultura artistica di fine '800.

P. Cezanne La vita e le opere: *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La serie della montagna di S. Victoire.*

G. Seurat La vita e le opere: *Une baignade a Asnieres, Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte*

P. Gauguin La vita e le opere: *Il cristo giallo, Come sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.*

V. Van Gogh La vita e le opere: *I mangiatori di patate, Veduta di Arles con iris in primo piano, Girasoli, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

ART NOUVEAU

Caratteri generali: il dibattito sulla creatività del lavoro artigianale e sulla non artisticità della produzione industriale; lo sviluppo e la diffusione dell'Art Nouveau in Europa.

Architettura Art Nouveau

A. Gaudì La vita e le opere: *Sagrada Familia, Park Güell, casa Milà.*

Secessione viennese

J. M. Olbrich *Palazzo della Secessione Viennese*

G. Klimt La vita e le opere: *Fregio di Beethoven, Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch Bauer, Il bacio.*

AVANGUARDIE STORICHE

Caratteri generali e periodizzazione delle principali Avanguardie storiche.

FAUVES

Il movimento espressionista in Francia: Fauves e H. Matisse

Fauves Caratteri generali, nascita del movimento.

H. Matisse La vita e le opere: *Donna con cappello, La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza.*

ESPRESSIONISMO

E. Munch La vita e le opere: *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann.*

Il fregio della vita con *Il grido* e *Pubertà.*

E. Mendelsohn *Torre Einstein*

Die Brücke, nascita e caratteri del movimento

E. L. Kirchner *Due donne per la strada.*

CUBISMO

Caratteri generali: il Cubismo da un punto di vista storico critico.

Cubismo: nascita del movimento, cubismo cezanniano, analitico e sintetico.

P. Picasso La vita e le opere: periodo blu e *Poveri in riva al mare*, periodo rosa e *Famiglia di Saltimbanchi*, *Les demoiselles d'Avignon*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *I tre musicisti*, *Guernica*.

FUTURISMO

Caratteri generali: il Futurismo nel contesto storico italiano dei primi del '900.

Futurismo: nascita del movimento, i manifesti

Marinetti Il Manifesto futurista e l'estetica futurista.

U. Boccioni La vita e le opere: *Autoritratto*, *La città che sale*, *Stati d'animo: Gli addii*, *Forme uniche della continuità nello spazio*.

A. Sant'Elia *La centrale elettrica*, il tema de *La città nuova*.

DADAISMO E SURREALISMO

Caratteri generali: nascita del Dadaismo; relazione esistente tra Dadaismo e Surrealismo all'interno della cornice storica e culturale del '900 e tra il Surrealismo e la psicoanalisi.

M. Duchamp I *ready-made*: *Fontana*, *L.H.O.O.Q.*

S. Dalì La vita e le opere: *La persistenza della memoria*, *Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile*, *Sogno causato dal volo di un'ape*.

ASTRATTISMO

L'arte astratta: dal Der Blaue Reiter alla nascita delle prime opere astratte.

V. Kandinsky La vita e le opere: *Il cavaliere azzurro*, *Murnau Cortile del castello*, *Primo acquerello astratto*, *Impressioni, improvvisazioni e composizioni*, il periodo del *Bauhaus* e *Alcuni cerchi*.

RAZIONALISMO

La nascita del movimento moderno. I maestri dell'architettura moderna: W. Gropius, Le Corbusier, F.L. Wright. Razionalismo in Italia

L'esperienza del Bauhaus tra Weimar e Dessau

W. Gropius *La scuola del Bauhaus*, *La nuova sede del Bauhaus di Dessau*.

Le Corbusier La vita e le opere: *Villa Savoye* e *i cinque punti dell'architettura*, *Unité d'habitation di Marsiglia*, *Notre Dame du Haut*.

F. L. Wright La vita e le opere: *le prairie houses* e *Robie House*, *la Casa sulla cascata*, *Guggenheim Museum*

Programma da svolgere oltre il 15 maggio

RAZIONALISMO IN ITALIA

Architettura dell'Italia Fascista tra Razionalismo e Monumentalismo, urbanistica fascista.

G. Terragni Casa del Fascio a Como

EUR 42 Il manifesto urbanistico dell'era fascista

AA.VV. Palazzo della Civiltà Italiana

A. Libera Palazzo dei Congressi

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA

Articolo 11 della Costituzione, attività sulla tematica “L’arte ripudia la guerra” con scelta e analisi di opere rappresentative della tematica a partire dall’opera studiata insieme e vista dal vero “Guernica” di Pablo Picasso.

Istituto d'Istruzione Superiore "Via Silvestri 301" Roma
Liceo Scientifico Statale "M. Malpighi"
Programma di Scienze Motorie
A.S. 2025/2026 Classe 5A Insegnante Prof. Mirko Vanacore

Presentazione della classe.

Gli studenti si mostrano motivati, curiosi e appassionati di sport e movimento, pronti ad affrontare il percorso scolastico con entusiasmo e determinazione. Durante l'anno, hanno avuto l'opportunità di approfondire tematiche legate all'anatomia, alla fisiologia, alle tecniche sportive e alla prevenzione degli infortuni, acquisendo così una maggiore consapevolezza del corpo e delle sue potenzialità.

Le attività pratiche permettono di migliorare le capacità motorie, di lavorare in squadra e di sviluppare spirito di collaborazione. Prendono coscienza dell'importanza di uno stile di vita attivo e di una corretta alimentazione per mantenere il corpo in salute.

Desiderosi di praticare sport anche oltre la scuola, perché l'attività fisica è fondamentale non solo per il benessere fisico, ma anche per la crescita personale e sociale.

Le valutazioni hanno tenuto conto, oltre che del profitto, anche dell'impegno, della partecipazione attiva, costruttiva e costante, al dialogo educativo e al miglioramento delle potenzialità individuali.

CONTENUTI

Prima parte (Settembre-Gennaio)

- Qualità motorie condizionali: forza, mobilità articolare, resistenza, velocità.
- Forza: salto in lungo da fermo, salto triplo da fermo, elevazione da fermo (forza arti inferiori), lancio palla pallacanestro, lancio palla medica Kg 3 (forza arti superiori), test addominali.
- Velocità: 60 metri rettilinei cronometrati, rapidità nelle brevissime distanze, partenze in diverse posizioni, andature preatletiche generali e specifiche (corsa in skip avanti, indietro, laterale, corsa calciata, galoppi).
- Mobilità articolare: mobilità braccia e spalle.
- Flessione del busto in avanti (mobilità colonna vertebrale).
- Norme generali di riscaldamento motorio, prevenzione degli infortuni nella pratica sportiva, regole di buon comportamento e di sportività.
- Potenziamiento fisiologico attraverso il gioco.
- Esercizi propedeutici d'apprendimento dei fondamentali individuali dei giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano e tennis tavolo.
- Tecnica di corsa, la corsa veloce, la corsa ad ostacoli, la staffetta, il mezzofondo e fondo.

- I salti in elevazione (salto in alto e con l'asta), i salti in estensione (salto in lungo e salto triplo), il getto del peso, il lancio del disco, il lancio del giavellotto.

Seconda parte (Febbraio-Giugno)

- Sport di squadra: fondamentali individuali di pallavolo (battuta, palleggio, bagher), pallacanestro (passaggio, il tiro da fermo e terzo tempo).
- Sport individuali, le Olimpiadi.
- Atletica Leggera: le varie discipline, corse e concorsi.
- Esercitazioni al corpo libero individuali senza attrezzi di mobilità articolare, coordinazione, forza.
- Capacità motorie coordinative.
- Riscaldamento programmato in autonomia;
- Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo;
- Conoscenza delle regole fondamentali degli sport praticati;
- Applicazione delle stesse attraverso la direzione di partite mediante l'auto-arbitraggio controllato dall'insegnante.
- Sviluppo degli argomenti teorici associati agli argomenti pratici trattati. Informazioni e conoscenze relative all'apparato locomotore e cardio - respiratorio;
- Educazione alimentare: gli alimenti nutrienti ed i fabbisogni biologici. Il fabbisogno energetico: glucidi, lipidi, protidi, vitamine, Sali minerali. Il fabbisogno idrico. Metabolismo energetico.
- Dieta equilibrata. Alimentazione e sport: alimentazione pre-gara, in gara, dopo la gara. Apparato digerente.
- Cenni sulla prevenzione infortuni e primo soccorso;
- Partecipazione al torneo interno di pallavolo e tennis tavolo.

Ed. Civica: L'attività sportiva come valore etico: il fair play.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, ho ritenuto importante trasmettere il valore etico dell'attività sportiva attraverso il rispetto delle regole e la conoscenza di se stessi.

1. Partecipare alle lezioni e alle varie attività rispettando sia i compagni che il personale scolastico e collaborare con tutti.
2. Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.
3. Partendo dalle difficoltà che s'incontrano in campo sportivo, imparare a conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità e saperle applicare ai normali problemi della vita.

Il modulo è focalizzato sulla promozione dei valori della cittadinanza attiva attraverso lo sport:

1. Etica e Fair Play: Il rispetto dell'avversario e delle regole come base della convivenza civile.
2. Consapevolezza di sé: Riconoscimento dei propri limiti e potenziamento delle proprie attitudini per la risoluzione di problemi complessi.
3. Salute come bene collettivo: La tutela del benessere psicofisico (Art. 32 Costituzione).
4. Codice Deontologico: Comportamento leale e contrasto a ogni forma di discriminazione in campo e fuori.

VALUTAZIONE

Questionario: prove pratiche e teoriche, test a risposte multiple sull'etica sportiva e primo soccorso.

Roma, 15/05/2026

Il docente

Prof. Vanacore Mirko

**IIS “Via Silvestri, 301”
Plesso “Marcello Malpighi”
Roma**

**Programma di Religione svolto nella Classe V A
durante l'anno scolastico 2025/26**

- **Persona e società**

La questione sociale: analisi storico-critica

Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa

*I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa: bene comune,
solidarietà, sussidiarietà*

*Le encicliche sociali: dalla Rerum Novarum di Leone XIII alla Laudato si' di Papa
Francesco*

Il Cristianesimo e la politica

L'attività umana: il lavoro (lettura critica della Laborem exercens di Giovanni Paolo

II)

Le problematiche sociali: la criminalità organizzata, la corruzione

- **Il Cristianesimo nel '900**

Il Cristianesimo a confronto con le ideologie totalitarie

Il Fascismo, i Patti Lateranensi e la Non abbiamo bisogno di Pio XI

Il Nazismo e la Mit brennender Sorge di Pio XI

Il Comunismo e la Summi Pontificatus di Pio XII

La Chiesa e la Seconda Guerra Mondiale

La Chiesa e l'Olocausto

Il tema della pace (lettura critica della Pacem in terris di Giovanni XXIII)

L'ecologia (Laudato si' di Papa Francesco)

Il Concilio Vaticano II

Il dialogo ecumenico e il dialogo interreligioso

Roma, 15 maggio 2026

Gli alunni

Prof. Pasquale Graziano Pierro

Breve relazione sulla classe

Conosco questi ragazzi sin dal primo anno del loro percorso scolastico nella scuola secondaria di secondo grado. La classe, disciplinata e composta, si è sempre resa disponibile al dialogo educativo e ad una buona partecipazione alle attività didattiche proposte. Quest'anno in particolare le tematiche, come da programmazione disciplinare, vertevano su un confronto didattico di ampio respiro, partendo da una lettura critica dei fatti della storia e delle ideologie economiche, politiche e sociali degli ultimi due secoli. Il confronto con la Dottrina Sociale della Chiesa ha dato agli alunni una chiave di lettura critica di questi fatti e arricchito la loro preparazione di base, come una sorta di lente di ingrandimento delle dinamiche sociali e come una specie di altro punto di vista autorevole, presentato non in maniera esclusiva, quanto come altro punto di vista necessario per una maggiore autonomia critica e per una maturità personale più definita, col chiaro intento di promuovere il dialogo e il confronto non solo nell'ambito scolastico, ma estendendolo ad ogni contesto umano. La classe ha preso parte alle attività, che hanno previsto anche proiezioni di film e dibattiti in classe, raggiungendo esiti globalmente soddisfacenti.

IX. Allegati al Documento di classe

- Allegato 1. Simulazione di prima prova
- Allegato 2. Griglie di valutazione della Prima prova
- Allegato 3. Simulazione della Seconda prova
- Allegato 4. Griglia di valutazione della Seconda prova

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ carta di Fabriano: tipo di carta particolarmente pregiata.

² Olivetti portatile: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ zambracche: persone che si prostituiscono.

⁴ ludibrio: derisione.

⁵ marrano: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI IN VENTESIMI	PUNTI (MAX 12)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo in termini di coerenza e coesione	Elaborato, organico e coeso in ogni passaggio	4	1-4
	Elaborato nel complesso organico e coeso	3	
	Elaborato parzialmente organico e coeso, con passaggi ripetitivi o sommari	2	
	Elaborato disorganico	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	4	1-4
	Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	3	
	Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico non sempre appropriato	2	
	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato.	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze ampie e approfondite, valutazione critica motivata e pertinente.	4	1-4
	Conoscenze essenziali, valutazione critica essenziale.	3	
	Conoscenze parziali, valutazione critica sommaria.	2	
	Conoscenze non significative, valutazione critica assente o non pertinente.	1	

TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MISURATORI IN VENTESIMI	PUNTI (MAX 8)
Comprensione degli snodi tematici del testo	Comprensione completa, nel rispetto dei vincoli posti nelle consegne.	2	1-2
	Comprensione parziale o non corretta.	1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi corretta e completa	3	1-3
	Analisi parziale o parzialmente corretta	2	
	Analisi molto parziale e/o non corretta	1	
Interpretazione e contestualizzazione	Contestualizzazione ampia e pertinente.	3	1-3
	Contestualizzazione essenziale con alcuni riferimenti pertinenti.	2	
	Contestualizzazione assente o non pertinente.	1	
TOTALE PUNTI			/20

COMMISSARI

PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI IN VENTESIMI	PUNTI (MAX 12)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo in termini di coerenza e coesione	Elaborato, organico e coeso in ogni passaggio	4	1-4
	Elaborato nel complesso organico e coeso	3	
	Elaborato parzialmente organico e coeso con passaggi ripetitivi o sommari	2	
	Elaborato disorganico	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	4	1-4
	Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	3	
	Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico non sempre appropriato	2	
	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato.	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze ampie e approfondite, valutazione critica motivata e pertinente.	4	1-4
	Conoscenze essenziali, valutazione critica essenziale.	3	
	Conoscenze parziali, valutazione critica sommaria.	2	
	Conoscenze non significative, valutazione critica assente o non pertinente.	1	

TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MISURATORI IN VENTESIMI	PUNTI (MAX 8)
Individuazione di tesi e argomentazioni del testo proposto	Individuazione completa.	3	1-3
	Individuazione parziale o imprecisa.	2	
	Individuazione non corretta.	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione efficace, uso pertinente dei connettivi	3	1-3
	Argomentazione parzialmente efficace, uso dei connettivi non sempre adeguato	2	
	Argomentazione ed uso dei connettivi poco coerenti	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti e congruenti	2	1-2
	Riferimenti culturali generici e/o imprecisi	1	
TOTALE PUNTI			/20

COMMISSARI

PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI IN VENTESIMI	PUNTI (MAX 12)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo in termini di coerenza e coesione	Elaborato, organico e coeso in ogni passaggio	4	1-4
	Elaborato nel complesso organico e coeso	3	
	Elaborato parzialmente organico e coeso con passaggi ripetitivi o sommari	2	
	Elaborato disorganico	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	4	1-4
	Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	3	
	Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico non sempre appropriato	2	
	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato.	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze ampie e approfondite, valutazione critica motivata e pertinente.	4	1-4
	Conoscenze essenziali, valutazione critica essenziale.	3	
	Conoscenze parziali, valutazione critica sommaria.	2	
	Conoscenze non significative, valutazione critica assente o non pertinente.	1	

TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MISURATORI IN VENTESIMI	PUNTI (MAX 8)
Aderenza alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo	Elaborato aderente alla traccia.	3	1-3
	Elaborato parzialmente aderente alla traccia.	2	
	Elaborato non aderente alla traccia.	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizioni	Esposizione ordinata e lineare	2	1-2
	Esposizione disordinata e poco lineare	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze	Riferimenti culturali corretti e congruenti.	3	1-3
	Riferimenti culturali essenziali e generici.	2	
	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti.	1	
TOTALE PUNTI			/20

COMMISSARI

PRESIDENTE

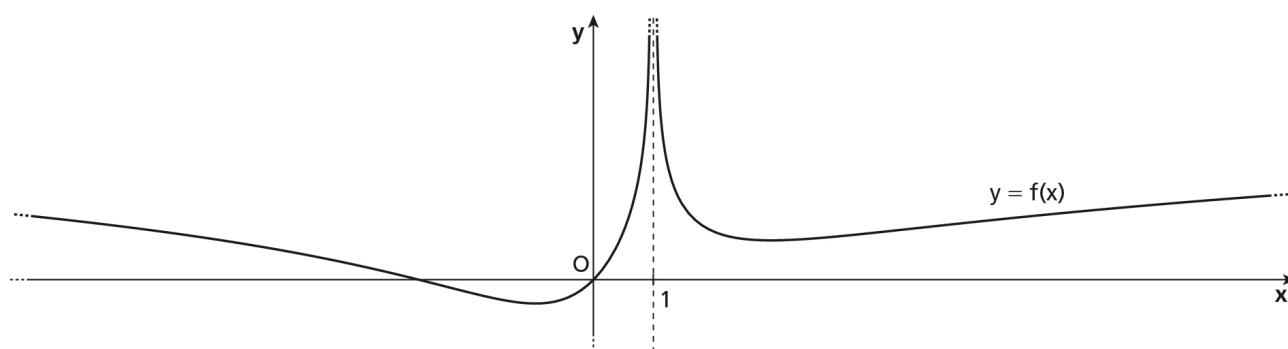
SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.***Problema 1**Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.

- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x-a}{x+1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

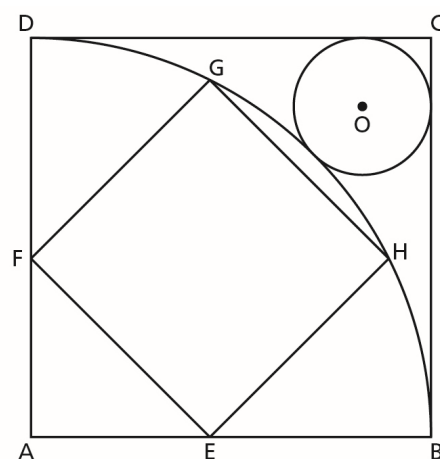
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax-b}{x+1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza $\widehat{BD}$. Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DELLA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO 2026

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	EVIDENZE			PUNTI
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESTITI	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica, ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	☐ a. Analizza il grafico della funzione e deduce le proprietà della funzione che servono per determinare i valori dei parametri.	☐ a. Riconosce che per trovare un punto stazionario della funzione deve calcolare la derivata prima e imporre che sia nulla.	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4	0 - 5
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	☐ b. Riconosce che la funzione data si può riscrivere come funzione definita a tratti.	☐ d. Riconosce la regione di piano compresa tra il grafico della funzione e l'asse x.	☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	6 - 12
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza				13 - 19
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione				20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	☐ a. Imposta il sistema con le due condizioni dedotte dal grafico per determinare il valore dei parametri.	☐ a. Imposta l'equazione parametrica con la condizione che la funzione abbia un punto stazionario.	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0 - 6
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	☐ b. Riconosce che il valore assoluto si può esplicitare e riscrive l'espressione della funzione definita per casi.	☐ b. Riconosce che per studiare il segno della derivata prima deve scomporre il polinomio con il metodo di Ruffini.	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	7 - 15
	3	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	☐ c. Verifica che la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle.	☐ d. Scrive l'integrale che permette di calcolare l'area della regione di piano compresa tra il grafico della funzione e l'asse x.		16 - 24
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici				25 - 30

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	EVIDENZE		PUNTI		
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2			
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	- Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	☐ b. Calcola la derivata prima della funzione. ☐ b. Studia il segno della derivata prima e individua i minimi relativi della funzione. ☐ b. Calcola le intersezioni del grafico della funzione con l'asse x e determina i coefficienti angolare delle rette tangenti in tali punti. ☐ c. Determina il punto la cui esistenza è garantita dal teorema di Rolle. ☐ d. Calcola il valore medio della funzione.	☐ b. Individua dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno e asintoti della funzione. ☐ b. Studio il segno della derivata prima, scomponendo il polinomio con il metodo di Ruffini, e individua gli estremi relativi. ☐ b. Traccia il grafico della funzione. ☐ b. Trova l'equazione della retta tangente al grafico in $x = 0$. ☐ d. Dimostra l'uguaglianza indicata nel testo. ☐ d. Risolve l'integrale della funzione razionale fratta.	0 - 5 6 - 12 13 - 19 20 - 25		
	2	- Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Esegue numerosi errori di calcolo					
	3	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Esegue qualche errore di calcolo					
	4	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Esegue i calcoli in modo corretto e accurato					
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	- Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	☐ Argomenta i passaggi della risoluzione. ☐ c. Spiega perché il punto che soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle è unico.	☐ Argomenta i passaggi della risoluzione. ☐ c. Stabilisce il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$, utilizzando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$.	0 - 4		
	2	- Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario			5 - 10		
	3	- Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema			11 - 16		
	4	- Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema			17 - 20		
PUNTEGGIO TOTALE							

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

[Rielaborata dalla documentazione ministeriale]